



Anno scolastico 2023-2024

Classe V sezione F

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Relazioni Internazionali per il Marketing

Documento
del Consiglio di Classe

(art.5-2°comma-D.P.R. 23 luglio 1998 n.323)

La mente non è un vaso da riempire, ma un fuoco da accendere.

(Plutarco)

Sommario

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	1
2. PROFILO D'INDIRIZZO	3
2.1. SBOCCHI CULTURALI E PROFESSIONALI	3
2.2. OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO	3
2.3. QUADRO ORARIO	5
2.4. ELENCO CANDIDATI	6
2.5. STORIA DELLA CLASSE	7
2.6. LIVELLI DI PARTENZA	7
2.7. CONTINUITÀ DIDATTICA	7
3. OBIETTIVI	8
3.1. OBIETTIVI PREFISSATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.....	8
Obiettivi formativi/comportamentali:.....	8
Obiettivi cognitivi:.....	8
3.2. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE.....	9
Obiettivi educativi	9
Obiettivi cognitivi	9
4. CRITERI DI SUFFICIENZA ADOTTATI DAL CDC	10
5. PERCORSO PCTO	12
5.1. ANNO SCOLASTICO 2021-2022	12
5.2. ANNO SCOLASTICO 2022-2023	12
FASE 1- IL MERCATO E L'IMPRESA.....	13
FASE 3 - L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	13
FASE 4 - IL MODELLO DI BUSINESS	14
FASE 5 - L'IMPATTO ECONOMICO	14
FASE 6 - IL BUSINESS PLAN E L'IMPATTO SOCIALE.....	15
FASE 7 - LA COMUNICAZIONE DELL'IDEA IMPRENDITORIALE.....	15



FASE 8 – LA RICERCA DEI FINANZIATORI.....	15
6. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA (MODULI).....	18
6.1. <i>PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA.....</i>	<i>18</i>
6.2. <i>OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI</i>	<i>18</i>
6.3. <i>CONTENUTI.....</i>	<i>19</i>
6.4. <i>ATTIVITÀ</i>	<i>20</i>
6.5. <i>LINEE METODOLOGICHE.....</i>	<i>26</i>
6.6. <i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	<i>26</i>
6.7. <i>LIVELLI GENERALI RAGGIUNTI DALLA CLASSE.....</i>	<i>26</i>
7. RELAZIONE FINALE.....	27
7.1. <i>FREQUENZA E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</i>	<i>27</i>
7.2. <i>APPLICAZIONE E LIVELLI DI PROFITTO.....</i>	<i>28</i>
7.3. <i>FINALITÀ GENERALI E METODOLOGIE DI LAVORO.....</i>	<i>28</i>
8. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE	30
8.1. <i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....</i>	<i>30</i>
<i>RELAZIONE FINALE</i>	<i>39</i>
8.2. <i>STORIA.....</i>	<i>41</i>
<i>RELAZIONE FINALE</i>	<i>47</i>
8.3. <i>Educazione alla Memoria.....</i>	<i>48</i>
<i>RELAZIONE PROGETTO MEMORIA.....</i>	<i>48</i>
8.4. <i>LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (INGLESE).....</i>	<i>50</i>
<i>RELAZIONE FINALE</i>	<i>53</i>
8.5. <i>LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (SPAGNOLO).....</i>	<i>57</i>
<i>RELAZIONE FINALE</i>	<i>60</i>
8.6. <i>LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (CINESE)</i>	<i>61</i>
<i>RELAZIONE FINALE</i>	<i>64</i>
8.7. <i>MATEMATICA.....</i>	<i>65</i>



RELAZIONE FINALE	68
8.8. DIRITTO INTERNAZIONALE	70
RELAZIONE FINALE	72
8.9. ECONOMIA AZIENDALE E GEO POLITICA	73
RELAZIONE FINALE	75
8.10. RELAZIONI INTERNAZIONALI.....	76
RELAZIONE FINALE	78
8.11. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	79
RELAZIONE FINALE	81
8.12. RELIGIONE CATTOLICA.....	82
RELAZIONE FINALE	83
9. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA VERIFICA SCRITTA	84
10. GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA VERIFICA SCRITTA ...	85
11. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. F	86
12. ALLEGATI.....	87
12.1. SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO.....	87
12.2. SIMULAZIONE PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA.....	95
12.3. SIMULAZIONE PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA.....	98

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Tecnico Industriale di Stato "GIOVANNI XXIII" è una struttura scolastica pubblica integrata in un territorio caratterizzato da un'intensa attività artigianale, commerciale e industriale. L'Istituto è nato nel 1960 e si è sviluppato in sintonia con la struttura economico-sociale della zona, sempre in rapporto dialettico con la realtà sociale in cui opera.

Nel corso del tempo, l'Istituto si è trasformato da semplice Istituto Tecnico Industriale in un Istituto tecnico polifunzionale, con una ricca offerta formativa articolata sui seguenti indirizzi: Elettronico ed Elettrotecnico - Chimica, Materiali e Biotecnologie - Relazioni Internazionali per il Marketing - Liceo Scientifico per le Scienze Applicate. Dall'anno scolastico 2018/19 è stato istituito il corso serale indirizzo chimica, materiali e biotecnologie

Il bacino d'utenza all'interno del quale l'Istituto si pone risulta, comunque, molto più ampio del quartiere di Tor Sapienza.

La maggior parte degli studenti proviene dai quartieri dell'ampissima area sud-est della città (sono pendolari), con caratteristiche sociali ed economiche decisamente differenziate, il che rende sempre più necessaria una diversificazione e flessibilità degli interventi sui bisogni dell'utenza.

Il vasto territorio è connotato, inoltre, da una rilevante presenza di popolazione straniera di "antica" e recente immigrazione.

Per rispondere a questa domanda formativa tanto complessa, l'Istituto lavora in sinergia con gli Enti locali (Municipio e Provincia) e tutte le realtà istituzionali e private che esprimono le esigenze, i valori socioculturali ed i bisogni dell'area territoriale interessata. L'Istituto si è accreditato presso la Regione Lazio come struttura formativa, ha coinvolto un consorzio di associazioni di volontariato e di assistenza sociale, l'Università di Tor Vergata con il Dipartimento di Scienze, aziende operanti negli specifici settori, giornali on-line e cartacei. Altri legami con il territorio si sono sviluppati ed ancora si stanno sviluppando per articolare un'aperta offerta formativa ricca di stage, tirocini e attività ex alternanza scuola lavoro.

L'Istituto è aperto tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 14,25 per lo svolgimento delle attività curricolari e nel pomeriggio per lo svolgimento di tutte le attività extracurricolari, di recupero, PCTO, progetti PON, che sono previste e per le quali sono messe a disposizione tutte le strutture.



Nell'Istituto sono presenti LIM o Lavagne interattive in quasi tutte le aule ed aule informatiche che consentono l'utilizzo delle nuove tecnologie. Sono inoltre presenti: una biblioteca (attualmente in fase di ristrutturazione), laboratori di Chimica, Biologia, Meteo, Lingue, Elettronica, Sistemi automatici, Disegno e tecnologie elettroniche oltre a due palestre coperte ed una aula magna dotata di attrezzatura per proiezioni.

Tutti i docenti sono muniti di tablet o PC, per l'utilizzo del registro elettronico e l'intera scuola è cablata in fibra ottica.

Le risorse strutturali sono così costituite:

□ **17 Laboratori**

- 2 Informatica
- 3 Chimica
- 1 Biochimica
- 1 Fisica
- 2 Disegno tecnico
- 1 Elettronica
- 1 Scienze
- 1 Tecnologico integrato (Elettronica/Fisica)
- 1 Meteo

□ **40 Digital board**

□ **2 Palestre**

□ **2 Aule Speciali**

- 1 aula di Scienze

□ **Aula Magna – Federica Cavallaro**

□ **Biblioteca**

□ **Centro Informazioni e Consulenza (C.I.C.)**

□ **Bar interno**



2. PROFILO D'INDIRIZZO

Amministrazione, Finanza e Marketing

Indirizzo: Relazioni Internazionali per il Marketing

2.1. SBocchi CULTURALI E PROFESSIONALI

I risultati di apprendimento a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi in maniera proficua nel mondo del lavoro, di accedere a tutte le facoltà universitarie, in particolare ad indirizzo economico, giuridico e linguistico, al sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche.

Sono possibili sbocchi lavorativi nei seguenti settori:

- import-export e servizi con l'estero;
- ricerche di mercato nazionali ed internazionali;
- uffici di pubblicità e relazioni pubbliche;
- attività nel settore assicurativo – finanziario;
- gestione e controllo dei processi aziendali;
- banche ed assicurazioni;
- società di servizi pubbliche e private.

2.2. OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

Il diplomato in "Marketing e relazioni internazionali" acquisisce solide basi per conseguire una personalità professionale polivalente avente le seguenti caratteristiche:

- buona padronanza di tre lingue straniere in forma orale e scritta, con particolare riguardo alla micro-lingua commerciale;
- competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economico-politici nazionali ed internazionali e nel diritto nazionale ed internazionale;
- conoscenza approfondita dei processi di gestione aziendale;
- buona conoscenza di tecnologie e software applicativi nell'amministrazione, nella finanza e nel marketing nel caso di utilizzo;
- buona conoscenza dell'attività di marketing in ambito nazionale ed estero;
- competenze trasversali nel perseguire e potenziare abilità cognitive idonee, come:



- risolvere problemi
- sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da mutamenti ed innovazioni continue
- assumere progressivamente responsabilità per la valutazione ed il miglioramento dei risultati ottenuti
- contribuire all'innovazione ed al miglioramento organizzativo di imprese ed altri enti inseriti nel contesto internazionale

2.3. QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	NUMERO ORE SETTIMANALI				
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria: SPAGNOLO	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera: CINESE			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			2	2	2
Economia aziendale	2	2			
Economia aziendale e geo-politica			5	5	6
Geografia	3	3			
Relazioni internazionali			2	2	3
Tecnologia della comunicazione			2	2	
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

2.4. ELENCO CANDIDATI

COGNOME	NOME
1. Andreu Gallo	Nikole
2. Cazacu	Andreas
3. Dominici	Alessandra
4. Lagna	Davide
5. Lazari	Francesca
6. Marani	Martina
7. Mascio	Diana
8. Mochi	Alessio
9. Olivares Salazar	Alessia Milagros
10.Quattrociocchi	Angela
11.Ruffolo	Giada
12.Santini	Giorgia
13.Valente	Aurora



2.5. STORIA DELLA CLASSE

Il gruppo classe della V F – Amministrazione finanza e marketing – Relazioni internazionali per il marketing è composto da 13 alunni, tutti provenienti dalla IV F dell'anno scolastico 2022/2023; ad eccezione di una alunna proveniente da altro Istituto. Le informazioni relative alla loro carriera scolastica nel triennio sono state registrate nel libretto personale approntato per ciascuno di loro.

Nel corso del quinquennio il gruppo classe originario ha subito alcune modifiche, dovute a non ammissioni alle classi successive o ad inserimenti in corso d'anno.

2.6. LIVELLI DI PARTENZA

I livelli di partenza all'inizio del triennio risultavano abbastanza omogenei e si sono attestati sulla sufficienza per un certo numero di studenti e su un valore più elevato per un altro gruppo di studenti.

2.7. CONTINUITÀ DIDATTICA

Solo pochi docenti fanno parte del C.d.C. fin dal primo anno di corso. Per alcune discipline, pur facendo riferimento alle programmazioni comuni sviluppate dai Dipartimenti, vi è stato un avvicendamento di insegnanti (20%-30% nell'attuale anno scolastico).

In particolare, nel corrente anno scolastico, vi è stato il cambio degli insegnanti di Diritto e Lingua Inglese.



3. OBIETTIVI

3.1. OBIETTIVI PREFISSATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe nella riunione effettuata all'inizio del corrente anno scolastico sono i seguenti:

Obiettivi formativi/comportamentali:

- educare al rispetto delle regole ed alla tolleranza;
- saper accettare e sapersi adattare a situazioni nuove;
- essere flessibili nell'affrontare le problematiche socio-relazionali;
- essere in grado di lavorare in gruppo;
- partecipare in modo responsabile e costruttivo all'attività didattica e alle altre opportunità formative;
- tenere sempre desta la curiosità verso il sapere.

Obiettivi cognitivi:

Conoscenze

- conoscere in maniera adeguata i contenuti di ogni disciplina;
- conoscere adeguatamente i linguaggi specifici delle varie materie.

Competenze

- analizzare fatti, fenomeni, eventi e problematiche sulla base delle conoscenze acquisite;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro.

Capacità

- proprietà di linguaggio ed efficacia delle argomentazioni;
- autonomia nell'organizzazione del lavoro;
- attivazione di percorsi di autoapprendimento;
- cogliere relazioni tra elementi comuni a discipline diverse;
- comprendere, costruire, criticare, dare significato alle proprie esperienze;
- capacità di analisi e di riflessione.



3.2. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Obiettivi educativi

Il Consiglio di Classe ritiene che tutti gli alunni siano dotati di sufficienti capacità relazionali e che abbiano raggiunto globalmente un adeguato grado di responsabilità.

I docenti hanno cercato di favorire un clima di collaborazione che potesse coinvolgere tutta la classe ad esprimersi ed a lavorare in totale serenità e facilitando il raggiungimento dei vari obiettivi.

Obiettivi cognitivi

Le conoscenze acquisite possono dirsi globalmente sufficienti, per alcuni degli alunni, ma anche buone per altri, con qualche eccezione, le cui conoscenze raggiungono un livello ottimo. Alcuni studenti hanno sviluppato sufficienti capacità espositive e di rielaborazione personale e, utilizzando i linguaggi specifici in alcune discipline, riescono a portare a compimento percorsi di ricerca individuale. Altri studenti invece utilizzano in modo meno efficace i diversi linguaggi inerenti alle differenti aree disciplinari dimostrando una problematica autonomia nell'attivazione dei percorsi di apprendimento. Pochi alunni mostrano una minore capacità organizzativa, risultano meno attivi nel lavoro scolastico e necessitano della guida degli insegnanti, specie se in situazione di difficoltà conclamata.

4. CRITERI DI SUFFICIENZA ADOTTATI DAL CDC

Il C.d.C. ha stabilito, all'inizio dell'anno scolastico, che per conseguire una valutazione di sufficienza l'allievo deve:

- a) possedere conoscenze di base adeguate e formalmente corrette, anche mnemoniche e non approfondite;
- b) saper applicare le conoscenze per la soluzione di problemi aventi la stessa tipologia di quelle proposte nei testi in adozione, seppure con un certo grado di meccanicità e con qualche imprecisione, sintetizzarle e darne una valutazione, anche se in modo guidato;
- c) sapersi esprimere utilizzando un linguaggio semplice, ma corretto e appropriato alle singole discipline.

Per i successivi gradi di valutazione e per la loro misurazione sono stati stabiliti i seguenti criteri:

Criteri di sufficienza + approfondimenti nella conoscenza, coerenza argomentativa, capacità di collegamento, visione completa del programma svolto, articolazione più corretta ed ordinata del discorso.	7
Criteri precedenti + autonomia e approfondimento nella comprensione e nell'organizzazione dei contenuti, capacità di analisi e di sintesi, trasposizione e interpretazione, correttezza e organicità dei mezzi espressivi	8
Criteri precedenti + autonomia nello studio, nella ricerca, nella riflessione e nella valutazione dei problemi, correttezza formale, sicuro possesso dei linguaggi specifici, esposizione approfondita, organica, completa, elevate capacità di analisi, di sintesi, di collegamenti.	9
Criteri precedenti + preparazione completa, coordinata e ampliata, esecuzione di compiti articolati, utilizzazione di procedimenti e apporti personali, capacità di analizzare e organizzare i saperi in modo originale, esposizione articolata, completa, chiara, organica.	10



Le prove che non raggiungono il criterio di sufficienza sono giudicate insufficienti con vari gradi:

L'alunno non conosce gli argomenti e non è in grado di esporli.	2/3
L'alunno mostra conoscenze piuttosto frammentarie e superficiali, non le sa applicare, ha parziali capacità di analisi e sintesi, espone in maniera imprecisa.	4
L'alunno conosce gli argomenti in maniera superficiale e riesce ad applicare quanto appreso in modo incompleto, ma non scorretto; si esprime in modo non preciso e frammentario.	5



5. PERCORSO PCTO

Il P.C.T.O. è il percorso sulle competenze trasversali e sull'orientamento (ex alternanza scuola lavoro). Riguarda una serie di percorsi, scolastici o extrascolastici che hanno fatto rapportare la classe con il mondo del lavoro e con le competenze che quanto prima dovrà affrontare.

5.1. ANNO SCOLASTICO 2021-2022

La classe 3 F ha iniziato quest'anno il percorso PCTO sulla Piattaforma di Unicredit affrontando le 8 lezioni sul tema dell'educazione finanziaria. Il completamento di almeno le prime 6 lezioni consentiva ai ragazzi di vedersi riconosciute 30 ore. La successiva partecipazione al Project Work consentiva ai ragazzi il riconoscimento di altre 60 ore. L'attività si è svolta tra il 1 dicembre 2021 ed il 30 aprile 2022. Le lezioni individuali in piattaforma hanno riguardato i seguenti argomenti: Educazione finanziaria e introduzione al sistema bancario, la monetica e gli strumenti di pagamento, strumenti di pagamento innovativi, Tecnologia al servizio della finanza, e-commerce e cybersecurity, costruzione di un piano comunicativo, pianificazione individuale e budgeting, sicurezza aziendale. La partecipazione della classe al Project Work – Banking innovators, nel suo complesso, si è basata sulla costruzione guidata di un progetto per l'individuazione di uno strumento di pagamento innovativo con successivo iter comunicativo riguardante un messaggio pubblicitario in video. Tutti i ragazzi hanno avuto il riconoscimento delle ore di cui sopra ad eccezione di chi, eventualmente non avesse terminato le prime 6 lezioni individuali.

5.2. ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Per il PCTO (percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento) di quest'anno è stato previsto un percorso composto da 8 fasi, ognuna suddivisa in due sezioni dedicate alla didattica individuale e ai PROJECT WORK da svolgere in gruppo. Il completamento del percorso della parte da svolgere in gruppo (Project Work), unitamente al completamento della didattica individuale, comporta il riconoscimento di ore 60 da parte dell'azienda bancaria Unicredit, in qualità di Tutor aziendale e organizzatrice della piattaforma Start Up Your Life. Il percorso PCTO dell'anno scolastico in corso si è sviluppato nel seguente modo:



FASE 1- IL MERCATO E L'IMPRESA

Didattica individuale:

Dati sull'ecosistema, contesto di riferimento, macro- trend, bisogni del territorio, la figura e il ruolo dell'imprenditore, i settori economici, il ruolo dell'imprenditore e dei soci, la concorrenza e il piano finanziario, la startup.

Project work:

L'idea imprenditoriale e la scelta del mercato in cui operare

FASE 2 - LA VISIONE IMPRENDITORIALE

Didattica individuale:

Comprendere il mercato e i bisogni del consumatore, il marketing mix, marketing management, i concetti che guidano il marketing management, le strategie promozionali, il prodotto, comportamenti di acquisto, processo di acquisto, il canale di distribuzione (place), prezzo, la sua determinazione e le strategie, strumenti di promozione, fare marketing online attraverso il web (social media), come le aziende si rapportano ai temi della sostenibilità ambientale, dell'etica e della responsabilità sociale.

Project work:

Costruire la visione imprenditoriale e l'identità aziendale (caratteristiche, differenziazione dalle altre imprese, prezzo, modalità di vendita, segmentazione di mercato, materie prime e strumenti...)

FASE 3 - L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Didattica individuale:

Il lavoro del futuro (introduzione tecnologia digitale), competenze richieste nel team di lavoro e in che modo cercare i candidati adatti, organizzazione rappresentativa dei lavoratori (sindacati)



Project work:

Analisi Swot- valutare i punti di forza, debolezze, opportunità e minacce del nostro mercato

FASE 4 - IL MODELLO DI BUSINESS

Didattica individuale:

Avere una buona idea (Visione imprenditoriale), compilazione business model, descrivere la logica in base alla quale un'organizzazione crea, distribuisce e cattura valore, Le tipologie di mercato e i suoi segmenti (target di riferimento), valore offerto - Per cosa è disposto a pagare il cliente? come lo produco? Le fasi della produzione di un prodotto, realizzazione del prodotto finale, competitor, i canali di comunicazione e le fasi di acquisto, vendita e post- vendita, struttura organizzativa di un'azienda.

Project work:

Costruzione del nostro Business Model Canvas composto da 9 aree- Partnership chiave, risorse chiave, valore offerto, relazione con i clienti, segmenti di clientela, attività chiave, struttura dei costi, canali e flussi di ricavi;

FASE 5 - L'IMPATTO ECONOMICO

Didattica individuale:

Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro- Gli ambienti e la sicurezza, i fattori di rischio e le principali misure di prevenzione e protezione, l'importanza dell'illuminazione, rumore e rischio elettrico, Gli effetti sulla salute e la postazione di lavoro, Comprendere il fenomeno dello stress da lavoro e imparare a prevenirlo, infortuni e incidenti sul luogo di lavoro.

Project work:

Mettere alla prova le idee che abbiamo sviluppato nel CANVAS facendo una proiezione a 3 anni della fattibilità economica e sostenibilità del progetto.



FASE 6 - IL BUSINESS PLAN E L'IMPATTO SOCIALE

Didattica individuale:

Come si struttura e organizza un Business Plan, cosa inserire, Executive Summary, la Catena del Valore di Porter (spiegazione dettagliata della propria impresa), Inserimento nel mercato, Il diagramma di Gant (documento che unisce in modo sintetico funzioni, attività e tempi) , Dare una dimensione finanziaria al progetto, l'ammontare totale del capitale necessario e come verrà utilizzato nel tempo, stato patrimoniale e conto economico dell'impresa, impatto sociale.

Project work:

Realizzazione del business plan della nostra impresa unendo le informazioni inserite nei project work delle fasi precedenti.

FASE 7 - LA COMUNICAZIONE DELL'IDEA IMPRENDITORIALE

Didattica individuale:

Come costruire una campagna pubblicitaria, Conoscere il target, Studiare la concorrenza, Come attirare l'attenzione, identità visiva e verbale, campagna integrata, costruire un messaggio pubblicitario efficace.

Project work:

Realizzazione di un Elevator pitch di massimo 3 minuti per convincere gli investitori.

FASE 8 - LA RICERCA DEI FINANZIATORI

Didattica individuale:

Il fabbisogno finanziario, Fonti di spesa e fonti di finanziamento (interne ed esterne), merito creditizio e analisi quantitativa, garanzie e I rapporti banca e impresa, L'importanza della ESG (Environmental, Social and Governance), stakeholders, La finanza a impatto sociale (investimenti legati a obiettivi sociali misurabili) e ONU - gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile.

Project work:



Ricerca dei finanziatori per il nostro business.

5.3 ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Per il PCTO (percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento) di quest'anno è stato previsto un percorso interattivo sulla piattaforma Start Up Your Life di Unicredit, composto da 8 fasi, ognuna suddivisa in due sezioni dedicate alla didattica individuale e ai PROJECT WORK da svolgere in gruppo. Inoltre le 8 fasi della Didattica individuale erano propedeutici ad altre 8 fasi facenti parte del "Gioco della vita". Il completamento del percorso della parte da svolgere in gruppo (Project Work), unitamente al completamento della didattica individuale, comporta il riconoscimento di ore 60 da parte dell'azienda bancaria Unicredit, in qualità di Tutor aziendale e organizzatrice della piattaforma Start Up Your Life. Il percorso PCTO dell'anno scolastico in corso si è sviluppato nel seguente modo:

Fase1

Didattica Individuale: Introduzione all'economia e al sistema finanziario (collegato al gioco della vita- La nascita e l'infanzia)

Project work: Studio del contesto – analisi del problema dell'analfabetismo finanziario e degli attori principali che possono generare impatto positivo.

Fase 2

Didattica Individuale: Gestione pratica delle finanze personali (gioco della vita – la gestione dei primi soldi)

Project work: Sviluppo di un prodotto o servizio per avere un impatto positivo.

Fase 3

Didattica individuale: Gestione della carriera e delle risorse finanziarie (gioco della vita- l'università e il primo lavoro)

Project work: Scelta del target e brain storming.

+



Fase 4

Didattica individuale: Gestione dei finanziamenti e degli investimenti (gioco della vita- il mondo del lavoro)

Project work: Definizione dell'idea.

Fase 5

Didattica individuale: Strumenti bancari e gestione del debito (gioco della vita- l'acquisto della casa)

Project work: Analisi SWOT e fattibilità.

Fase 6

Didattica individuale: Protezione finanziaria e pianificazione del futuro (gioco della vita – Una nuova famiglia)

Project work: Valutazione dell'impatto.

Fase 7

Didattica individuale: Gestione finanziaria familiare e investimenti responsabili (gioco della vita – l'arrivo dei figli)

Project work: Pubblicazione e comunicazione del progetto.

Fase 8

Didattica individuale: Garantire e mantenere il proprio tenore di vita (gioco della vita – la pensione)

Project work: Voto P2P (valutazione degli studenti di tutte le scuole partecipanti alla piattaforma).



6. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA (MODULI)

NUCLEO TEMATICO

Goal 16 dell'Agenda 2030 (PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE)

Coordinatore di Educazione Civica: Prof.ssa Rosa Rosati

6.1. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso di educazione civica, svolto nel corso dell'anno scolastico 2023-2024, è stato sviluppato in modo trasversale da tutti i docenti della classe ed ha avuto ad oggetto, principalmente, il nucleo tematico previsto dal Goal 16 dell'Agenda 2030 (PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE), così come previsto dalle Indicazioni Nazionali per l'insegnamento dell'Educazione Civica, nonché, dalla Programmazione di Istituto di Educazione Civica elaborata dal Dipartimento Interdisciplinare e contenuta nel PTOF di Istituto.

Tale tema è stato affrontato attraverso una serie di moduli didattici, predisposti dai rispettivi docenti, i cui contenuti hanno spaziato - in un collegamento interdisciplinare - dalla cornice costituzionale e storica in materia di libertà di manifestazione del pensiero, garanzia all'accesso alla giustizia per tutti, giusto processo, alla tutela universale dei diritti umani, al rispetto delle diversità ed importanza della promozione di società pacifiche ed inclusive, all'importanza di sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli. I suindicati argomenti sono stati esaminati attraverso il punto di vista delle singole discipline, orientando lo studente verso una comprensione dei principali "goals" dell'Agenda 2030 con relativa acquisizione delle prescritte competenze e raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

6.2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Per quanto concerne gli obiettivi specifici di apprendimento si fa riferimento ai contenuti indicati nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica e alla



Programmazione di Istituto di Educazione Civica elaborata dal Dipartimento Interdisciplinare e contenuta nel PTOF di Istituto.

6.3. CONTENUTI

NUCLEO TEMATICO	AGENDA 2030: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE (Goal 16)
ORGANIZZATORE CONCETTUALE	Il rispetto del bene comune attraverso la formazione di cittadini responsabili e partecipi alla vita in una dimensione nazionale ed europea.
COMPETENZE TRASVERSALI	Conoscere i valori che sono alla base del nostro ordinamento e dell'ordinamento comunitario, i compiti che tali ordinamenti svolgono e le loro funzioni.

6.4. ATTIVITÀ

DISCIPLINA	CONTENUTI PRIMO QUADRIMESTRE	ORE	CONTENUTI SECONDO QUADRIMESTRE	ORE	COMPETENZE	METODOLOGIE	TIPOLOGIA VERIFICA
ITALIANO	La miseria della classe operaia ne "L'assomoir" di Emile Zola.	2	Analisi e comprensione dell'epigrafe di Piero Calamandrei "Ora e sempre Resistenza", rivolta al "camerata" Kesserling, comandante delle forze di occupazione nazista in Italia, e uno dei responsabili dell'eccidio delle Fosse Ardeatine.	2	Comprendere quanto sia necessario ridurre ovunque, e in maniera significativa, tutte le forme di violenza. Avere consapevolezza dell'importanza della Resistenza per la storia del nostro Paese. (Agenda 2030, goal 16.1)	Lezione frontale. Lecture ad alta voce.	Verifica scritta. Domande flash.

STORIA	Dal processo di Norimberga ad oggi, una storia in tre tappe. Agenda 2030, goals 16 e 17)	2	Analisi di discorsi e lettere della 21 Madri Costituenti, e il loro apporto fondamentale per la redazione della Costituzione e di fondamentali leggi dello Stato.	2	Avere consapevolezza che dal processo di Norimberga esiste una giustizia penale che prende in esame la responsabilità degli individui, e non solo degli Stati, che hanno commesso genocidi e crimini di guerra. Comprendere l'importanza delle Madri Costituenti nell'Italia Repubblicana. Agenda 2030, goals 16 e 17)	Visione del documentario "Donne senza rossetto", e del film "C'è ancora domani", di Paola Cortellesi.	Verifica scritta. Realizzazione di un lavoro in PowerPoint.
INGLESE	800 Years of Magna Carta - La Magna Carta e le sue molteplici influenze nel corso della storia.	3	The Immigration debate in Uk and USA	3	Educare i giovani a diventare sostenitori di comunità più equilibrate e inclusive, a familiarizzare con le leggi e le istituzioni che influenzano le condizioni per realizzare società equilibrate e inclusive.	Lezione frontale, dibattito in classe, proiezione di Video	Verifica scritta e verifica orale

SPAGNOLO	El ordenamiento jurídico español	2	Las comunidades autónomas	1	Conoscere gli elementi fondamentali dell'ordinamento giuridico spagnolo e riflettere sulle analogie e le differenze con quello italiano. Conoscere l'organizzazione territoriale dello stato spagnolo	Lezione frontale e dialogata. Utilizzo di materiale multimediale ed esercitazioni su un grafico	Valutazione lavori di gruppo e presentazioni multimediali individuali
CINESE	La bandiera cinese e la sua storia	1,5	L'Ordinamento dello Stato cinese e la sua Costituzione	1,5	Conoscere gli elementi essenziali dell'Ordinamento cinese e confrontarlo con quello italiano; rispettare e comprendere la scelta politica di altri Paesi	Lezione frontale, video	Verifica scritta
MATEMATICA	Goal 16: fatti e percentuali	1,5	Dati e grafici sul lavoro minorile nel mondo	1,5	Comprendere i parametri di valutazione del raggiungimento dell'obiettivo 16 dell'agenda 2030. Saper analizzare le statistiche del lavoro minorile nel mondo.	Visione video Lezione frontale Dibattito in classe Lettura articoli cartacei e web Lavori di gruppo	Verifiche scritte/lavori di gruppo/quiz

DIRITTO	Le vittime-eroi della mafia.	2	La mafia e le attività imprenditoriali internazionali	2	<p>Fornire spunti per un'analisi complessa dei fenomeni mafiosi e in particolare delle esperienze di antimafia; contrastare un'indifferenza che genera oblio, che continua a "uccidere" ogni giorno chi è stato privato della propria vita dalla violenza mafiosa; riconoscere eguale dignità a tutte le vittime innocenti delle mafie e alle loro storie, comprendendo a pieno il senso e il valore di queste storie; conoscere la storia di una vittima, partendo dalla dimensione umana, per cogliere il valore della memoria responsabile e un richiamo all'impegno nel presente. Analizzare l'intreccio tra attività mafiosa e attività imprenditoriale anche internazionale e transfrontaliera.</p>	<p>Analisi delle fonti</p> <p>Materiali di approfondimento</p> <p>Dibattito con la classe.</p> <p>Lezione dialogata e partecipata.</p>	Verifica scritta/orale
---------	------------------------------	---	---	---	---	--	------------------------

<p>ECONOMIA AZIENDALE E GEO POLITICA</p>	<p>Agenda 2030 - goal 16- promozione di Società pacifiche ed inclusive; garanzia dell'accesso alla giustizia per tutti</p>	<p>3</p>	<p>Agenda 2030 - goal 16- Creazione di un mondo più giusto e difesa dei diritti umani - Apporto di importanti Organizzazioni mondiali per il raggiungimento dell'obiettivo</p>	<p>3</p>	<p>Formare i ragazzi a farsi promotori di società più giuste ed inclusive, a conoscere normative e Istituzioni che concorrono a</p> <p>determinare le condizioni per il raggiungimento di società giuste ed inclusive.</p>	<p>Lezione frontale, dibattito in classe, proiezione Video</p>	<p>Verifica scritta per ogni quadrimestre/ verifica orale/ interdisciplinar e (qualora proposta dal Consiglio di Classe)</p>
<p>RELAZIONI INTERNAZIONALI</p>	<p>Le organizzazioni internazionali a tutela della pace e della giustizia.</p>	<p>3</p>	<p>L'Unione Europea e le istituzioni operanti al suo interno in materia di giustizia.</p>	<p>3</p>	<p>Comprendere i valori che ispirano gli ordinamenti internazionali e comunitari.</p> <p>Maturare la consapevolezza del proprio ruolo di cittadini responsabili e partecipi alla vita sociale in una dimensione nazionale ed europea.</p>	<p>Lezione frontale e interattiva. Dibattito. Peer education.</p>	<p>Valutazione in itinere. Verifica orale.</p>

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Le Olimpiadi antiche e moderne	1	Il CIO	1	Valore sociale delle manifestazioni sportive, criteri di assegnazione per l'organizzazione di una manifestazione sportiva. Importanza legale, sociale e sportiva del CIO, conoscenza delle discipline olimpiche.	Dibattito con la classe, lezione dialogata e partecipata, lezione frontale.	Verifica orale
RELIGIONE	Memoria degli eroi vittime di Mafia: Don Puglisi	1	La voce della Chiesa di Roma contro la mafia	1	Riconoscere che ciascuno ha la possibilità di contribuire alla realizzazione di una società più giusta	Video, discussione	Verifica scritta

6.5. LINEE METODOLOGICHE

Per quanto concerne le strategie educative e didattiche che sono state attuate nel corso delle attività della disciplina si fa riferimento a quanto indicato nella Programmazione di Educazione Civica elaborata dal Consiglio di Classe.

6.6. CRITERI DI VALUTAZIONE

In merito ai criteri di valutazione e alla tipologia delle azioni di recupero della disciplina si fa riferimento alla griglie di valutazione predisposte per le singole discipline ed estese all'Educazione Civica.

6.7. LIVELLI GENERALI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

La classe ha partecipato con interesse al percorso proposto, raggiungendo, nel complesso, risultati di apprendimento soddisfacenti in linea con gli obiettivi di cittadinanza attiva.



7. RELAZIONE FINALE

L'anno scolastico 2023-2024 è stato sicuramente caratterizzato dal ritorno ad una attività didattica e relazionale rientranti ormai nei canoni della normalità.

7.1. FREQUENZA E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

La classe è composta da 13 alunni (più una alunna mai frequentante), di cui 10 di sesso femminile e 3 di sesso maschile. Tutti i frequentanti hanno un regolare curriculum di studi (ad eccezione di qualche elemento) ed hanno frequentato le classi precedenti dello stesso corso.

Gli allievi provengono da quartieri dell'ampissima area sud-est della città, con caratteristiche sociali ed economiche, competenze ed interessi differenziati e ciò ha richiesto una flessibilità e una diversificazione dell'azione educativa.

Il comportamento degli alunni si è dimostrato nel complesso adeguato nei rapporti con i compagni e con i docenti. L'attività didattica per la gran parte delle discipline si è svolta in un clima di sufficiente partecipazione e discreta serenità.

Il CdC lamenta comunque numerose assenze di alcuni alunni dovute sia ad impegni personali sia ad atteggiamenti strategici, parimenti distribuite nel corso dell'anno scolastico.

Nel corso dell'anno scolastico alcuni alunni hanno dimostrato una appena sufficiente capacità di applicazione ed elaborazione personale delle conoscenze a causa di un impegno discontinuo e di una poco adeguata partecipazione alle attività didattiche.

Altri allievi hanno invece attivamente partecipato a tutte le proposte didattiche in modo costruttivo, dimostrando uno spiccato interesse ed una seria applicazione.

I rapporti con le famiglie sono stati caratterizzati dalla massima cordialità, ma limitati quasi esclusivamente agli sporadici incontri con i Docenti delle singole discipline, effettuati in presenza, e ai due incontri generali programmati



dall'Istituto, in cui la presenza delle famiglie è stata sicuramente non appropriata in termini numerici.

7.2. APPLICAZIONE E LIVELLI DI PROFITTO

La motivazione allo studio e l'impegno nel lavoro individuale si sono attestati su livelli diversi sia rispetto agli studenti, che alle materie. Alcuni alunni, durante i diversi anni di studio, hanno elaborato una buona capacità di lavoro e di esposizione, raggiungendo risultati soddisfacenti.

Sul rendimento appena sufficiente di alcuni alunni hanno avuto un ruolo determinante soprattutto un metodo di studio mnemonico, i limiti derivanti da povertà di tecniche espressive ed un impegno discontinuo.

Globalmente il profitto raggiunto dalla classe è sufficiente, con alcuni risultati di buono ed anche ottimo livello.

7.3. FINALITÀ GENERALI E METODOLOGIE DI LAVORO

L'attenzione dei docenti si è concentrata in primo luogo sul potenziamento delle conoscenze disciplinari, procedendo poi sulle attività utili a stimolare una preparazione organica e a favorire gradualmente negli allievi le capacità di analisi, di sintesi e di valutazione autonoma dei problemi affrontati, al fine di renderli soggetti consapevoli del processo formativo, capaci di operare scelte autonome, di pianificare in modo personale e secondo criteri razionali il proprio lavoro.

In questo senso si può affermare che l'obiettivo trasversale prioritario sia stato quello di guidare gli allievi ad individuare raccordi tra argomenti della stessa disciplina e di discipline affini. Inoltre gli interventi didattici sono stati finalizzati a promuovere negli alunni una certa padronanza dei linguaggi settoriali e delle lingue straniere per permettere loro di elaborare ed esporre con efficacia relazioni, argomentazioni, dimostrazioni, resoconti di esperienze personali.



I docenti hanno utilizzato nell'attività didattica principalmente le lezioni frontali partecipate e altre modalità di lavoro ogni qualvolta le argomentazioni hanno richiesto metodologie diverse.

I docenti hanno inoltre ritenuto necessario abituare gli alunni a prendere appunti e a rielaborarli, a raccogliere e classificare dati, realizzare schemi e piani di lavoro, analizzare testi, usare correttamente manuali, vocabolari, software o altre fonti documentarie.

Infine, i docenti hanno stabilito di adottare delle strategie comuni nel rapporto con il gruppo classe. In particolare si è cercato di:

- favorire la socializzazione e la cooperazione fra gli allievi;
- rendere consapevoli gli alunni degli obiettivi generali e specifici delle discipline e comunicare loro i criteri adottati per valutare il lavoro svolto;
- comunicare tempestivamente le date delle verifiche scritte;
- distribuire il carico di lavoro in modo omogeneo nel corso dell'anno scolastico, quando le circostanze esterne lo abbiano permesso (con un numero di verifiche tale da non concentrare l'impegno di studio solo alla fine del primo quadrimestre e del secondo quadrimestre);
- favorire la partecipazione attiva e critica degli allievi alle lezioni e l'acquisizione di un adeguato metodo di studio;
- trattare gli argomenti legati ai diritti di cittadinanza e Costituzione nell'ambito dei programmi svolti.

8. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

8.1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Anna Merola

Testi adottati: Codice letterario volume 3A, dal Positivismo al Primo Novecento, di Marta Sambugar e Gabriella Sala, edito da La Nuova Italia.

Codice letterario volume 3B, dal Primo Dopoguerra alla Letteratura contemporanea, di Marta Sambugar e Gabriella Sala, edito da La Nuova Italia.

Volume "Giacomo Leopardi", da Codice letterario, di Marta Sambugar e Gabriella Sala, edito da "La Nuova Italia".

Conoscenze	Competenze	Tipologia di verifica
<p>Giacomo Leopardi</p> <p>Il quadro storico politico; Il quadro culturale; La vita; Le opere: Le opere in prosa, Le opere poetiche; Il pensiero e la poetica; L'evoluzione del sistema leopardiano; La concezione della poesia.</p> <p>Epistolario: Lettera a Pietro Giordani</p> <p>Canti: Il passero solitario, l'Infinito, A Silvia, Il sabato del villaggio, La sera del dì di festa, La Ginestra.</p> <p>Le Operette Morali: Dialogo della Natura e di un islandese.</p> <p>Lo Zibaldone e i Pensieri, cenni.</p>	<p>Comprendere la funzionalità delle scelte formali (rapporto tra forma e conoscenze di un genere)</p> <p>Genere letterario prevalente:</p> <p>La lirica (revisione caratteri generali del testo poetico, figure retoriche, la parafrasi ed il commento)</p>	<p>Comprensione e analisi dei testi;</p> <p>Lecture ad alta voce.</p> <p>Trattazione degli argomenti analizzati;</p> <p>Colloqui; domande-flash; prove strutturate; dibattito</p>

<p>L'età del Positivismo e Realismo</p> <p>Il Positivismo e la sua diffusione;</p> <p>Una nuova fiducia nella scienza;</p> <p>La nascita dell'evoluzionismo;</p> <p>Il naturalismo e il Verismo;</p> <p>Dal Realismo al Naturalismo;</p> <p>Il Verismo; Emile Zola il romanzo sperimentale;</p> <p>La Scapigliatura.</p>	<p>Riconoscere elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee;</p> <p>Conoscere i caratteri fondamentali della civiltà e della cultura del secondo Ottocento.</p> <p>Le posizioni ideologiche degli autori considerati.</p> <p>I caratteri essenziali dell'evoluzione linguistica in Italia dopo l'unificazione e i problemi ad essa connessi</p>	<p>Comprensione dei testi;</p> <p>trattazione degli argomenti analizzati;</p> <p>Colloqui orali; domande-flash;</p> <p>dibattito</p>
<p>Simbolismo Estetismo e Decadentismo</p> <p>L'affermarsi di una nuova sensibilità;</p> <p>Il superamento del positivismo;</p> <p>Il Simbolismo;</p> <p>Charles Baudelaire, Paul Verlaine; Arthur Rimbaud; Oscar Wilde e il Ritratto di Dorian Gray.</p>	<p>Conoscere l'evoluzione delle forme, delle strutture e dei significati del genere poesia nella seconda metà dell'ottocento; La biografia e il percorso letterario dell'autore considerato; la poetica e alcuni componimenti dell'autore oggetto di disamina, l'evoluzione delle tematiche; le principali novità stilistiche e linguistiche del testo poetico dell'autore in relazione alla codificazione del genere.</p>	<p>Analisi dei testi; messi in relazione con generi artistici diversi e distanti nel tempo.</p> <p>trattazione degli argomenti analizzati; Colloqui; domande-flash;</p>

<p>Giovanni Verga</p> <p>La vita; Le opere; Il pensiero e la poetica; L'approdo al Verismo;</p> <p>I principi della poetica Verista;</p> <p>Le tecniche narrative;</p> <p>La visione della vita nella narrativa di Verga;</p> <p>I Malavoglia, Mastro don Gesualdo e il mito della "roba".</p>	<p>Conoscere La biografia, il percorso letterario e la poetica dell'autore;</p> <p>Conoscere la produzione dell'autore attraverso una significativa esemplificazione delle sue opere.</p> <p>Conoscere la struttura, intreccio, caratteristiche stilistiche del romanzo I Malavoglia, nonché i passi scelti tratti dall'opera.</p> <p>Conoscere l'evoluzione delle forme e delle conoscenze della novella e del romanzo nell'età del Realismo. Conoscere il concetto di "roba" nella narrazione verghiana.</p> <p>Cogliere il rapporto tra la produzione letteraria ed il contesto culturale e storico che in essa si situa.</p>	<p>Comprensione e analisi dei testi.</p> <p>Lecture ad alta voce.</p> <p>trattazione degli argomenti analizzati;</p> <p>Colloqui orali;</p> <p>domande-flash;</p>
--	--	---

<p>Giovanni Pascoli</p> <p>La Vita; le opere; Le raccolte poetiche; Le poesie latine ed i saggi; Il pensiero e la poetica;</p> <p>Fra Umanitarismo e nazionalismo; Temi, motivi e simboli; L'innovazione stilistica</p> <p>Pascoli e la poesia italiana del'900. Brano da "Il fanciullino".</p> <p>Poesie: X agosto da Myrica; La mia sera, dai Canti di Castelvecchio.</p>	<p>Conoscere gli eventi più significativi della sua vita, il percorso letterario e la poetica dell'autore.</p> <p>Conoscere la produzione dell'autore attraverso una significativa illustrazione delle sue opere. Conoscere L'evoluzione delle forme, delle strutture e della conoscenza del genere poesia lirica nella seconda metà dell'Ottocento, soprattutto in Italia.</p>	<p>Comprensione e analisi dei testi; Trattazione degli argomenti analizzati;</p> <p>Visione servizi di Raistoria.</p> <p>Colloqui; domande-flash</p>
<p>Gabriele D'Annunzio</p> <p>La vita; le opere; Dagli esordi all'estetismo decadente;</p> <p>La produzione del superomismo; Le opere del periodo francese e l'ultimo D'Annunzio; Il pensiero e la poetica; Tra esperienza letteraria e biografica; Brano tratto da "Il piacere";</p> <p>Differenze e analogie tra "Il piacere" e Il ritratto di Dorian Gray di Oscar Wilde</p> <p>Poesie: La pioggia nel Pineto, da Alcyone, Laudi.</p>	<p>Conoscere gli eventi più significativi del personaggio D'Annunzio, il percorso letterario e la poetica dell'autore. Conoscere la produzione dell'autore attraverso una significativa trattazione delle sue opere. Conoscere L'evoluzione delle forme, delle strutture e della conoscenza del genere poesia lirica, della narrativa e nel teatro nell'età del Decadentismo, soprattutto in Italia.</p>	<p>Comprensione e analisi dei testi; trattazione degli argomenti analizzati</p> <p>Lecture ad alta voce.</p> <p>Colloqui; domande-flash;</p>

<p>La poesia italiana tra Ottocento e Novecento;</p> <p>Malinconia e decadenza in poesia; Il Crepuscolarismo.</p>	<p>Conoscere I caratteri fondamentali della civiltà e della cultura del secondo Ottocento e dei primi decenni del Novecento, con un'attenzione particolare alle tensioni, ai problemi, alle ideologie che hanno caratterizzato il primo conflitto mondiale e il primo dopoguerra. Conoscere le posizioni ideologiche di massima dei movimenti analizzati.</p>	<p>Trattazione degli argomenti analizzati; domande-flash.</p>
<p>La narrativa della Crisi.</p> <p>Le avanguardie</p> <p>Le nuove frontiere del romanzo del Novecento;</p> <p>I principali autori del romanzo della crisi; Le avanguardie storiche;</p> <p>L'espressionismo;</p> <p>Il Futurismo;</p> <p>Il Dadaismo;</p> <p>Il Surrealismo;</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti: Il manifesto apparso su Le figaro; Poemetto "Zang Tumb Tumb".</p>	<p>Conoscere i caratteri salienti della civiltà e della cultura del secondo Ottocento e dei primi decenni del Novecento, con un'attenzione particolare alle tensioni, ai problemi, alle ideologie che hanno caratterizzato il primo conflitto mondiale ed il primo dopoguerra.</p> <p>Saper distinguere le posizioni ideologiche degli autori considerati.</p> <p>Conoscere L'evoluzione formale delle strutture e dei significati del genere poesia nei primi decenni del Novecento. Conoscere la definizione del termine "avanguardia" e le caratteristiche generali dei movimenti relativi</p> <p>Conoscere l'evoluzione di</p>	<p>Analisi dei testi;</p> <p>Trattazione degli argomenti analizzati; Colloqui.</p>

	alcune tematiche	
<p>Italo Svevo</p> <p>La vita; Le opere; I primi due romanzi: Senilità, Una Vita</p> <p>Il periodo del "silenzio" letterario; La coscienza di Zeno, l'influenza di Freud e le ultime opere; Il pensiero e la poetica.</p>	<p>Conoscere gli eventi più significativi della sua vita, la biografia, la poetica e il percorso letterario dell'autore attraverso i brani</p> <p>Del libro di testo. Conoscere la struttura, l'intreccio e le caratteristiche stilistiche dei tre romanzi di Svevo, con un'attenzione particolare alla Coscienza di Zeno. Conoscere l'evoluzione delle forme, delle strutture e dei temi del genere romanzo nell'età del Decadentismo.</p>	<p>Comprensione e analisi dei testi;</p> <p>Trattazione degli argomenti analizzati. Colloqui; domande-flash;</p>

<p>Luigi Pirandello</p> <p>La vita; le opere; Le novelle e i saggi, I romanzi; Il teatro;</p> <p>Il pensiero e la poetica;</p> <p>La formazione verista e gli studi di filosofia; La difficile interpretazione della realtà;</p> <p>La maschera e la crisi dei valori;</p> <p>I personaggi e lo stile;</p> <p>L'umorismo; Il fu Mattia Pascal;</p> <p>Novelle per un anno; Sei personaggi in cerca d'autore.</p>	<p>Conoscere la biografia, la poetica e il percorso letterario dell'autore attraverso i passi antologizzati. Conoscere la struttura, intreccio, caratteristiche stilistiche dei principali romanzi di Pirandello.</p> <p>Conoscere L'evoluzione delle forme, delle strutture e dei temi dei generi novella e romanzo nell'età del Decadentismo.</p> <p>Conoscere in maniera più approfondita la poetica dell'autore e il contesto storico e politico in cui si muove. Conoscere i caratteri di novità della prosa e del teatro di Pirandello.</p> <p>Conoscere L'opera (II fu Mattia Pascal) nelle sue linee generali e alcuni brani tratti da essa.</p>	<p>Visione spettacolo teatrale "L'uomo, la bestia, la virtù", e successiva recensione.</p> <p>Analisi dei testi;</p> <p>Lettura ad alta voce.</p> <p>Trattazione degli argomenti.</p> <p>Colloqui; domande-flash;</p>
--	--	---

<p>Giuseppe Ungaretti</p> <p>La vita; le opere;</p> <p>Il pensiero e la poetica;</p> <p>La I fase lo : sperimentalismo;</p> <p>La II fase: il recupero della tradizione; La III fase: la compostezza formale;</p> <p>L'influenza di Ungaretti sulla poesia del Novecento; Poesie: Soldati, Veglia, San Martino del Carso, Fiumi, Mattina, Non gridate più da "Il dolore".</p>	<p>Conoscere la biografia, il percorso letterario e la poetica dell'autore; conoscere la raccolta l'Allegria nelle sue varie fasi ed elaborazioni ed alcuni componimenti di essa.</p> <p>Conoscere in linea generale Il sentimento del tempo e conoscere in modo specifico la raccolta "Il dolore".</p>	<p>Comprensione Analisi dei testi;</p> <p>Visione interviste di Ungaretti dagli Archivi Rai.</p> <p>Lecture ad alta voce.</p> <p>Trattazione degli argomenti analizzati; Colloqui orali; domande-flash;</p>
<p>Eugenio Montale</p> <p>La vita; Le opere;</p> <p>Il pensiero e la poetica;</p> <p>Una poesia metafisica;</p> <p>I modelli e le scelte stilistiche;</p> <p>Ossi di seppia: "Spesso il male di vivere ho incontrato.</p> <p>Le occasioni;</p> <p>La bufera ed altro;</p> <p>Satura. Poesie: Spesso il male di vivere, Ho sceso un milione di scale, dandoti il braccio.</p>	<p>Conoscere la biografia, il percorso letterario e la poetica dell'autore; i caratteri di novità della poesia di Montale;</p> <p>Conoscere le raccolte Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro e Satura nelle loro linee generali e le tematiche e le particolarità stilistiche di alcuni testi</p> <p>Conoscere in maniera più approfondita il contesto storico e politico in cui si muove l'autore.</p>	<p>Comprensione e analisi dei testi tramite esercizi scritti;</p> <p>Visione interviste di Montale dagli archivi Rai.</p> <p>Trattazione degli argomenti analizzati</p> <p>Colloqui; domande-flash.</p>

<p>La poesia italiana fra gli anni Venti e Cinquanta;</p> <p>Novescentismo ed antinovescentismo;</p> <p>Le tendenze della poesia italiana</p> <p>Tra le due guerre;</p> <p>L'Ermetismo;</p> <p>La linea antiermetica;</p> <p>La poesia civile;</p>	<p>Conoscere i caratteri salienti della civiltà e della cultura dei primi cinquant'anni del Novecento, con un'attenzione particolare alle tensioni, ai problemi, alle ideologie che hanno caratterizzato il primo e il secondo conflitto mondiale ed il dopoguerra.</p> <p>Conoscere le definizioni di linea novecentista e linea antinovecentista in relazione alla poesia italiana del Novecento.</p> <p>Conoscere L'evoluzione formale delle strutture e dei significati del genere poesia nei primi cinquant'anni del Novecento</p>	<p>Trattazione degli argomenti</p> <p>analizzati; Colloqui; domande-flash</p>
<p>Il Neorealismo</p> <p>La narrativa della Resistenza e del Dopoguerra; Elsa Morante, brani tratti dal romanzo "La Storia".</p> <p>L'epoca d'oro della cinematografia.</p>	<p>Conoscere l'origine e il significato del termine Neorealismo in relazione alla cultura italiana del secondo Novecento.</p> <p>Conoscere il concetto di Storia di Elsa Morante.</p> <p>Conoscere le maggiori opere del Neorealismo italiano,</p>	<p>Trattazione degli argomenti</p> <p>analizzati; Colloqui; domande-flash</p>

<p>Primo Levi</p> <p>La vita, le opere, il pensiero e la poetica</p> <p>La scrittura di uno scienziato</p> <p>Lo stile; poesia e brani da "Se questo è un Uomo" e da "La tregua".</p>	<p>Conoscere la biografia, il percorso letterario e la poetica dell'autore;</p> <p>Riconoscere la cifra stilistica dell'autore ed il conflitto fra le dinamiche esistenziali e quelle sociali e religiose.</p>	<p>Analisi dei testi;</p> <p>Visione interviste di Levi dagli Archivi Rai.</p> <p>Trattazione degli argomenti analizzati</p> <p>Colloqui orali;</p> <p>domande-flash;</p>
<p>MODULO TRASVERSALE</p> <p>ABILITA' LINGUISTICHE E TIPOLOGIE TESTUALI (PRODUZIONE ED ANALISI)</p>		
<p>Conoscenze</p>	<p>Competenze</p>	<p>Tempi</p>
<p>Analisi del testo poetico (tip. A);</p> <p>Analisi e produzione di un testo argomentativo Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo (tip. B); Tema di attualità (tip. C)</p>	<p>Riconoscere ed elaborare testi di diversa tipologia</p> <p>Saper analizzare e redigere le tipologie testuali previste nell'esame di stato</p>	<p>Le tre tipologie sono state affrontate nel triennio, con prove scelte spesso dalle tracce assegnate agli ultimi Esami di stato.</p>

RELAZIONE FINALE

Ho insegnato Lingua e letteratura italiana in V F per tutto il triennio. Assistere alla crescita, sia culturale che umana, dei 13 studenti della classe mi ha dato modo di poter organizzare, e calibrare a seconda delle loro esigenze, delle loro criticità, ma anche dei loro stimoli, un progetto educativo di lungo respiro, a volte faticoso, per via delle non sempre facili dinamiche di classe e della spiccata eterogeneità degli alunni, ma molto stimolante dal punto di vista professionale e



umano, che ha portato, in non pochi casi, a discreti risultati, in alcuni più che buoni, in altri sufficienti. Dei 13 alunni della classe almeno un paio di loro si sono fermati, spesso per mancanza di diligenza e di discontinuità nello studio, alla soglia della sufficienza. E, purtroppo, anche in questi ultimi mesi non sono stati in grado di acquisire piena consapevolezza dell'importanza della conclusione del loro percorso scolastico, dimostrandosi spesso poco responsabili e diligenti nello studio a casa e nell'adeguata attenzione in classe, e ciò ha comportato delle difficoltà evidenti e delle lacune anche durante il secondo quadrimestre che, purtroppo, non hanno ancora colmato del tutto.

In questa classe l'educazione linguistica è stata soprattutto finalizzata a insegnare loro ad elaborare dei concetti, e poi a scriverli in modo adeguato ed efficace, facendo attenzione non solo alla sintassi e alla punteggiatura, ma all'uso di un lessico adeguato ai testi in questione, e all'efficacia dei loro scritti. Grande spazio, perciò, è stato dato, nel triennio appena concluso, alla scrittura, anche creativa, con dei corsi appositi, e alla lettura di libri di vario genere ai quali sono sempre seguite delle "gare di lettura", legate alla comprensione del testo, perché la capacità degli studenti di arrivare al cuore di un'opera, sia essa poetica o in prosa, è sempre stata la priorità. Le finalità educative e formative sono state quelle di trasmettere loro il forte e fondamentale messaggio dell'autore attraverso ogni tipo di strategia didattica: lettura personale, ma anche in classe, ad alta voce, lezione frontale, visione di film, ascolto di poesie recitate da grandi attori, dibattito e un continuo, e tenace, anche se non sempre facile, scambio di idee, argomentando e contro argomentando la tesi di questo o quell'autore, con il fine di stimolare le loro capacità critiche.

Prof.ssa Anna Merola

8.2. STORIA

Docente: Prof. ssa Anna Merola

Testo adottato: Noi di ieri, noi di domani, di Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis, volume 3, Il Novecento e l'età attuale, edito da Zanichelli.

Conoscenze	Competenze	Tipologia di verifica
<p>La belle époque tra luci e ombre,</p> <p>La nascita della società di massa</p> <p>La crisi agraria e l'emigrazione dell'Europa.</p>	<p>Individuare i cambiamenti culturali e sociali avvenuti tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento. Analizzare quali benefici comportarono lo sviluppo delle ferrovie, l'energia elettrica, i nuovi mezzi di trasporto, i progressi della Medicina, e la nascita della Psicoanalisi.</p> <p>Individuare le cause della crisi agraria delle campagne che portò all'emigrazione dall'Europa.</p>	<p>Verifica formativa</p> <p>Colloquio.</p> <p>Quesiti a risposta breve.</p>
<p>Vecchi imperi e potenze nascenti.</p> <p>L'età degli Imperialismi</p> <p>La Germania di Guglielmo II</p> <p>La Francia e il caso Dreyfus</p>	<p>Individuare le cause che portarono all'inizio dell'Imperialismo.</p> <p>Riflettere sulla convinzione, da parte delle potenze europee, della superiorità dell'Occidente.</p> <p>Analizzare i motivi della politica aggressiva dell'imperatore Guglielmo II.</p> <p>Riflettere sull'antisemitismo in Francia, caratterizzato dal caso Dreyfus.</p>	<p>Verifica formativa</p> <p>Colloquio.</p> <p>Quesiti a risposta breve.</p>
<p>L'Italia giolittiana</p> <p>I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia;</p> <p>La politica interna tra socialisti e cattolici;</p> <p>La politica estera e la guerra di Libia.</p>	<p>Individuare i problemi politici e sociali e lo sviluppo delle ideologie fino al 1914. Ricostruire gli sviluppi dell'Italia liberale sino alla fine del secolo, indicando quali furono le caratteristiche del decollo industriale del paese e come vennero affrontati i problemi sociali che ne derivarono. Cogliere il nesso tra decollo industriale, tensioni sociali, sistema politico liberale nell'Italia giolittiana</p>	<p>Verifica formativa</p> <p>Colloquio.</p> <p>Quesiti a risposta breve.</p>

<p>La Grande Guerra e le sue eredità</p> <p>la fine dei giochi diplomatici;</p> <p>Il fallimento della guerra lampo;</p> <p>L'Italia dalla neutralità alla guerra;</p> <p>1915-1916: la guerra di posizione;</p> <p>Il fronte interno e l'economia della guerra; Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917-1918).</p>	<p>Analizzare le cause della prima guerra mondiale e conoscerne gli eventi fondamentali. Ricostruire le complesse eredità del conflitto, sia in termini geopolitici, con la delimitazione di una nuova "carta " europea, sia in termini sociali e culturali</p>	<p>Verifica formativa.</p> <p>Verifica sommativa: colloquio.</p> <p>Quesiti a risposta breve.</p>
<p>Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione sovietica</p> <p>la rivoluzione di febbraio;</p> <p>La rivoluzione d'ottobre;</p> <p>Lenin alla guida dello stato sovietico; La Russia fra guerra civile e comunismo di guerra;</p> <p>La nuova politica economica e la nascita dell'Urss.</p>	<p>Ricostruire le dinamiche fondamentali della stagione rivoluzionaria in Russia, che portò alla caduta dell'autocrazia zarista e all'instaurazione di una repubblica sovietica</p>	<p>Verifica formativa.</p> <p>Verifica sommativa: colloquio.</p> <p>Quesiti a risposta breve.</p>

<p>L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto</p> <p>la Conferenza di pace e la società delle nazioni; i trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa;</p> <p>La fine dell'impero turco e la spartizione del Vicino oriente;</p> <p>L'Europa senza stabilità;</p> <p>I primi movimenti indipendentisti nel mondo colonizzato;</p> <p>la repubblica in Cina.</p>	<p>Conoscere e riconoscere l'influenza del nuovo quadro politico economico uscito dal primo conflitto mondiale come propedeutico alla riproposizione di nuovi conflitti internazionali</p> <p>Valutare dal punto di vista politico geografico le trasformazioni di alcuni stati.</p>	<p>Verifica formativa.</p> <p>Verifica sommativa: colloquio.</p> <p>Quesiti a risposta breve.</p>
<p>L'Unione sovietica di Stalin</p> <p>l'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss;</p> <p>il terrorismo staliniano e i gulag;</p> <p>il consolidamento dello stato totalitario.</p>	<p>Ricostruire le modalità in cui venne edificata la società comunista in Unione sovietica e le caratteristiche del potere di Stalin.</p>	<p>Verifica formativa.</p> <p>Verifica sommativa: colloquio.</p> <p>Quesiti a risposta breve.</p>
<p>Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo</p> <p>le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto;</p> <p>Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra;</p> <p>La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso; L'ascesa del fascismo ;</p>	<p>Ricostruire l'azione strategica dei vari soggetti politici in Italia tra il 1919-1922.</p> <p>Descrivere le tappe fondamentali che condussero alla dittatura fascista in Italia.</p> <p>Individuare le analogie e le differenze tra Fascismo e Nazismo</p>	<p>Verifica formativa.</p> <p>Verifica sommativa: colloquio.</p> <p>Quesiti a risposta breve.</p>

Verso la dittatura.		
<p>Gli Stati uniti e la crisi del '29, il nuovo ruolo degli Stati uniti e la politica isolazionista;</p> <p>Gli anni Venti fra boom economico e cambiamenti sociali;</p> <p>La crisi del '29 dagli USA al mondo;</p> <p>Roosevelt (1932-1936).</p>	<p>Registrare l'incidenza planetaria che le politiche economiche di una grande potenza possono provocare. Descrivere in linea generale il programma di ricostruzione varato da Roosevelt e coglierne gli elementi di innovazione</p>	<p>Verifica formativa.</p> <p>Verifica sommativa: colloquio.</p> <p>Quesiti a risposta breve.</p>
<p>La crisi della Germania repubblicana e il nazismo la nascita della repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del Nazionalsocialismo; Il nazismo al potere; L'ideologia nazista e l'antisemitismo.</p>	<p>Individuare e rielaborare in forma organica le cause che determinarono l'avvento del Nazismo in Germania.</p>	<p>Verifica formativa.</p> <p>Verifica sommativa: colloquio.</p> <p>Quesiti a risposta breve.</p>
<p>Il regime fascista in Italia; La nascita del regime;</p> <p>Il fascismo fra consenso e opposizione;</p> <p>La politica interna ed economica;</p> <p>I rapporti tra Chiesa e fascismo;</p> <p>La politica estera;</p> <p>Le leggi razziali.</p>	<p>Ricostruire le tensioni dell'Italia postbellica e collocare in questo contesto l'ascesa del fascismo</p> <p>Individuare i fondamentali periodi nella storia dell'Italia fascista: dalla presa del potere (1922) alla transizione verso la dittatura (1922-25), all'instaurazione del regime totalitario (1926-29), al regime degli anni Trenta.</p>	<p>Verifica formativa.</p> <p>Colloquio</p>

<p>L' Europa e il mondo verso una nuova guerra</p> <p>I fascismi in Europa; l'impero militare del Giappone e la guerra in Cina; Il Riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone; la guerra civile spagnola; L'escalation nazista: verso la guerra.</p>	<p>Analizzare i caratteri generali dei regimi totalitari e la difficile fase attraversata dalle democrazie liberali fra le due guerre</p>	<p>Verifica formativa.</p> <p>Verifica sommativa: colloquio.</p>
<p>La Seconda guerra mondiale; Il successo della guerra-lampo (1939-1940):</p> <p>la svolta del 1941: la guerra diventa mondiale;</p> <p>l'inizio della controffensiva alleata (1942-1943);</p> <p>la caduta del fascismo e la guerra civile in Italia; la vittoria degli Alleati; La guerra dei civili;</p> <p>Lo sterminio degli ebrei.</p>	<p>Cogliere e rielaborare in modo organico la complessità degli eventi che determinarono il secondo conflitto mondiale.</p> <p>Conoscere e rielaborare in un quadro articolato gli eventi salienti della guerra.</p>	<p>Verifica formativa.</p> <p>Verifica sommativa: colloquio</p>

<p>In sintesi:</p> <p>Il mondo bipolare. Usa-Urss: dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica".</p> <p>Decolonizzazione e sconvolgimenti in Asia e Africa.</p> <p>Le origini del conflitto arabo-israeliano e la guerra in corso tra Palestina e Israele.</p> <p>I personaggi: Gandhi John Fitzgerald Kennedy. Martin Luther King Giovanni Falcone.</p> <p>La gara tra Usa e Urss per la "conquista" dello spazio.</p> <p>Il muro di Berlino</p> <p>Il Sessantotto. Gli anni Settanta, non solo anni di piombo, ma anni di riforme.</p> <p>La guerra in Vietnam.</p> <p>La fine della guerra fredda e del mondo bipolare.</p> <p>Il crollo del muro di Berlino. La fine dell'Urss e del "secolo breve". La lotta alla mafia.</p> <p>L'Italia repubblicana e il boom economico degli anni Cinquanta.</p> <p>Il conflitto in Ucraina.</p>	<p>Descrivere in modo essenziale il nuovo assetto politico che contrassegnò a livello mondiale il periodo postbellico.</p> <p>Descrivere in modo essenziale i cambiamenti avvenuti in Asia e Africa</p> <p>Analizzare le origini del conflitto arabo israeliano e il suo protrarsi ai giorni nostri.</p> <p>Descrivere il personaggio e il suo indiscusso apporto alla società del suo tempo.</p> <p>Analizzare le cause che hanno determinato gli eventi che vanno dagli anni Cinquanta ai giorni nostri.</p>	<p>Verifica formativa. Verifica sommativa: colloquio. Domande flash.</p>
---	--	--



RELAZIONE FINALE

Lo scopo primario del percorso storico intrapreso per la classe è stato quello di sviluppare la comprensione e la conoscenza critica dei più significativi eventi dell'umanità, ma anche le cause e gli effetti su una linea del tempo, spesso irta di contraddizioni e di corsi e ricorsi storici, cercando anche di individuare non solo i nessi causali tra i fatti, ma le analogie, e le differenze tra un'epoca storica e l'altra. La storia del passato, affrontata negli anni precedenti, è servita per meglio comprendere le caratteristiche dell'età contemporanea. Gli argomenti privilegiati nello studio sono stati quelli più strettamente connessi alla storia del nostro Paese e dell'Europa, ma anche degli altri continenti ormai "ristretti" in "un villaggio globale", di cui si è cercato di affrontare le dinamiche in continua evoluzione, con un occhio sempre rivolto al presente ai maggiori eventi attuali. Per quanto riguarda la metodologia si è utilizzata la lezione frontale, spesso dialogata, ma sono state anche sperimentate la flipped-classroom, o classe capovolta, e la lezione segmentata con lo scopo di stimolare l'apprendimento ed evitare la ripetitività della modalità di lezione. Si è dato anche spazio alle videolezioni di storici come Alessandro Barbero e Lucio Caracciolo e a lezioni in aula magna di professori universitari e storici, a film e a spettacoli del teatro civile, rappresentati nell'Aula magna della scuola su argomenti come la Deportazione degli ebrei dal Ghetto di Roma e la seconda guerra mondiale. Molto apprezzato dagli studenti è stato il frequente ricorso alla visione di filmati dell'Istituto Luce, presenti negli Archivi Rai e a sequenze di film storici.

Per le valutazioni, sono state svolte verifiche orali e prove scritte, consistenti in riassunti, questionari e prove strutturate.

Prof.ssa Anna Merola



8.3. Educazione alla Memoria

Progetto d'Istituto

Memoria, Memorie a.s. 2023-24

1. LA RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE E LA COSTRUZIONE DELLA CAPACITÀ DI GIUDIZIO.

Descrizione del progetto

Il progetto di "Educazione alla memoria" si pone come primario obiettivo la formazione, negli studenti, di una solida coscienza civile, base essenziale per contrastare il dilagante fenomeno del razzismo e della discriminazione di genere (artt. 2 e 3 della Costituzione). Per educare gli studenti al rispetto "dell'altro", per impedire che siano dimenticate le grandi tragedie della storia del Novecento, causate dal totale disprezzo per la vita umana, organizziamo ogni anno convegni di studio, manifestazioni di carattere culturale, attività didattiche, viaggi "della memoria", visione di film e di spettacoli teatrali, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 211/2000 (Istituzione della giornata della Memoria) e dalla L. 92/2004 (Istituzione del giorno del Ricordo).

Competenze: Sviluppare nelle nuove generazioni la consapevolezza del significato della memoria storica per promuovere il rispetto dell'altro, della pluralità degli uomini, delle istituzioni democratiche.

Alunni partecipanti: tutta la classe

RELAZIONE PROGETTO MEMORIA

Nel corso di quest'ultimo anno scolastico gli studenti hanno affrontato, con interesse, le complesse problematiche connesse alla tragedia della Shoah, al genocidio degli Armeni nell'impero ottomano, alla tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, e al fenomeno dei desaparecidos in Argentina. In occasione del sessantesimo anniversario di pubblicazione dell'enciclica Pacem in Terris, l'arcivescovo Armando Dini ha parlato agli studenti del Concilio Vaticano II e del



fondamentale contributo di papa Giovanni XXIII durante la pericolosa invasione della baia dei Porci. L'ultimo incontro dell'anno ha messo in luce le diverse sfaccettature del periodo degli anni Settanta, "non solo anni di piombo", in collaborazione con l'Archivio Flamigni. Gli studenti hanno potuto approfondire sia le categorie utilizzate nel dibattito pubblico per parlare di terrorismo ("guerra civile", "anni di piombo", "strategia della tensione"), sia le grandi riforme di questo decennio: il divorzio, il nuovo diritto di famiglia, la regolamentazione dell'aborto. Nel corso delle diverse giornate studio, organizzate in Aula Magna, gli studenti hanno anche avuto modo di ascoltare diverse testimonianze come quella di Gianni Polgar, ebreo fiumano testimone della persecuzione degli ebrei, e la testimonianza di Dora Salas sul dramma dei "desaparecidos" argentini. Per comprendere meglio il conflitto del Nagorno Karabakh, gli studenti hanno incontrato Robert Attarian, nato a Beirut (Libano), che ha raccontato la storia del popolo armeno e il genocidio perpetrato dall'impero ottomano nei primi del Novecento. La visita al Museo della Liberazione di via Tasso ha permesso agli studenti di approfondire il periodo dell'occupazione nazifascista di Roma, ma soprattutto la lotta che valse alla città la medaglia d'oro al valor militare per la guerra di Liberazione nell'ambito della Resistenza italiana. Una visita guidata è stata organizzata anche in via Rasella, teatro dell'azione della Resistenza romana contro un reparto delle forze di occupazione tedesche, e ai musei di villa Torlonia. La classe ha anche partecipato alla giornata studio sulla complessità delle vicende del confine orientale, incontrando il Prof. Joel Valifuoco dottorando, presso l'Università di Tor Vergata, con una ricerca sulla didattica scolastica sul confine orientale, per "conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra". Gli incontri sono stati arricchiti da attività parallele, come l'incontro sulla figura di Papa Giovanni XXIII, cui è intitolata la nostra scuola, la visione dei film, Io capitano di Matteo Garrone, "C'è ancora domani", di Paola Cortellesi, e di due spettacoli teatrali sul Rastrellamento del ghetto di Roma e sulla seconda guerra mondiale.

Prof.ssa Anna Merola

8.4. LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (INGLESE)

Docente: Prof.ssa Virginia Marchione

Libri di testo: F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley, *Business Expert*, Pearson (*Business*)
Articoli e testi specialistici tratti dai siti BBC, The Economist, The Branding Journal, leverist.de

Tipologia delle prove di verifica: Verifica sommativa: colloquio. Quesiti a risposta breve. Domande aperte. Presentazioni orali e scritte su Padlet.

CONOSCENZE	COMPETENZE
The Marketing Mix	<ul style="list-style-type: none"> ● launching a product- talking about advertising ● analyzing an advertisement
The Brand Identity The Power of a Strong Brand Identity: Definition, Importance, and Key Elements (Article)	<ul style="list-style-type: none"> ● Reflecting on the brand identity of a place. ● Work creatively and in groups on the re-branding of a specific place ● using the internet to make research on a topic <p>Starting from a cultural trip in Trastevere (in February 2024), at the Roma Intrastevere Museum, the class worked on the relaunch of the Trastevere Brand Identity. From the image of a district that is usually positioned as <<the place to enjoy roman food and the nightlife>>, they worked creatively on a new cultural product, conceived for tourists and roman citizens: Trastevere 'By Day'. The group-work consisted in rebranding the neighborhood of Trastevere, embracing the popular history of the city.</p>
Which countries are in the Commonwealth, and what is it for? (Article) Colonization	<ul style="list-style-type: none"> ● Using Internet to carry out research on topics ● Developing cultural and political awareness ● Understanding the origins of the english speaking countries
English around the world Varieties of English and what is Global English	<ul style="list-style-type: none"> ● making comparisons based on information in texts and personal knowledge

	<ul style="list-style-type: none"> • understanding how the English language has changed and the existence of its varieties around the world
<p>English speaking Countries Geography and History of Usa and UK - an overview</p> <p><u>Articles from the text book:</u> Is London sucking the life out of Britain? Why Ireland said YES to same-sex marriage; Ten reasons why it's better to be Canadian;</p>	<p>Making comparisons based on information in texts and personal knowledge; Being able to talk about the English speaking countries and their geography, history and communities;</p> <p>Being able to make comparisons between UK and USA today;</p>
The UK Economy	<ul style="list-style-type: none"> • Making an oral report based on the collection of analysis and data • comparing countries based on information provided • comparing economies
The Usa Economy	<ul style="list-style-type: none"> • Making an oral report based on the collection of analysis and data • comparing countries based on information provided • comparing economies
<p>Economic Systems NAFTA INTERNATIONAL TRADE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • analyzing the different types of economy • discussing the advantages and disadvantages of different types of economy • talking about how business is categorized and how international trade is regulated
<p>Emerging Markets, focus on India India's economy: development, growth and prospects (Article)</p> <p>India tightens the screws on online dissent-A bouquet of new laws gives the government huge new power (Article)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Discussing issues relating to emerging markets, focussing on India's flourishing economy; • Reading a business article - Market information for companies; • Understanding and reflecting upon the contrasts between the economic wealth of a country and the rights of the population
<p>Globalization , Glocalization Outsourcing and offshoring</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Being able to make a reflection on pros and cons of Globalization

<p>Corporate Social Responsibility Ethical Banking, Microfinance, Fair trade, Sustainable Businesses, Green Washing, Pinkwashing, Rainbow Washing, BlueWashing</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Understanding and reflecting upon the concerning of business ethics and green economy ● discussing issues related to business ethics and comparing the Company strategies
<p>The great Crash of 1929 and the 2008 Credit Crunch</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Understanding and commenting historical Economic events
<p>Government and politics</p> <p>How the UK is governed</p> <p>How the USA is governed</p> <p>Political parties</p> <p>The austerity debate</p> <p>The European union Debate</p> <p>The immigration debate in USA</p> <p>Integration</p> <p>Welfare in UK and USA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comparing countries based on informations in texts and research ● Being able to select statistics from tables and texts to make comparisons between countries ● relating a topic to personal knowledge and experience

RELAZIONE FINALE

Ho conosciuto questa classe per la prima volta durante questo anno scolastico 2023/2024. Gli studenti e le studentesse hanno avuto un rapporto "complicato" con la Lingua Inglese a causa di precedenti esperienze scolastiche che hanno principalmente enfatizzato l'aspetto scritto della lingua, trascurando la pratica orale. Verifiche mirate esclusivamente ad accertare la conoscenza mnemonica dei contenuti, avevano inoltre contribuito a una scarsa motivazione verso la materia, influenzando negativamente il loro coinvolgimento e interesse. Ho scelto gli argomenti da trattare -in alcuni casi, da ripassare- in base ai contenuti non trattati durante i due anni precedenti e spesso abbiamo lavorato sulla lettura, traduzione e commento orale dei testi, per migliorare anche le conoscenze lessicali e quelle di fonetica e pronuncia della lingua inglese.

Gli argomenti trattati nel corso dell'ultimo anno di Marketing e Relazioni Internazionali sono stati i seguenti: **The Marketing Mix:** abbiamo discusso di come 'le quattro P' interagiscono per influenzare le decisioni di marketing e il successo complessivo di un'azienda sul mercato internazionale. **The Brand Identity:** abbiamo approfondito il concetto di identità del marchio e la sua importanza nel differenziare un'azienda dai concorrenti. Attraverso l'analisi di casi di studio e l'articolo fornito, abbiamo esplorato gli elementi chiave di una forte identità di marca e il suo impatto sulle strategie di marketing internazionale.

Abbiamo inoltre ragionato su come la Brand identity possa identificare anche i contesti culturali o i luoghi, il risultato è stato un piccolo progetto creativo (un Compito di realtà), dal titolo 'Trastevere By Day'. Dopo aver visitato il museo di Roma in Trastevere una mattina di Febbraio, agli studenti è stato consigliato di 'perdersi' in giro per il quartiere per sviluppare la propria visione e conoscenza di un luogo della loro città ancora non del tutto conosciuto o addirittura sconosciuto (alcuni di loro non erano mai stati a Trastevere e nessuno di loro ci era mai stato di giorno). I ragazzi e le ragazze sono stati poi invitati a preparare su Padlet un percorso alternativo tracciato con foto e racconti del proprio vissuto tra i vicoli di Trastevere, per poi concludere proponendo un



prodotto, un contenuto o un servizio ispirati dalla propria esperienza, che potessero valorizzare **una Brand Identity rinnovata per il quartiere Trastevere**. Ci siamo così addentrati nel lavoro creativo di ideazione di un progetto rivolto a cittadini e turisti finalizzato a pubblicizzare la 'Trastevere By Day', ovvero il volto diurno, popolare e storico, di un quartiere che di solito attira visitatori principalmente dopo il tramonto, per i suoi numerosi ristoranti e per la movida notturna.

English around the world: Abbiamo analizzato l'espansione e l'influenza della lingua inglese nel mondo contemporaneo, esaminando le varietà di inglese e il concetto di inglese globale. Ci siamo concentrati sulle implicazioni di questa diffusione linguistica per il commercio internazionale, la comunicazione e la cultura globale. **English speaking Countries:** Abbiamo studiato la geografia e la storia degli Stati Uniti e del Regno Unito, esaminando le loro caratteristiche distintive e il loro ruolo nel contesto internazionale.

The Commonwealth: Abbiamo esaminato la composizione e il ruolo del Commonwealth, un'associazione di nazioni che in precedenza facevano parte dell'Impero britannico. Attraverso un articolo fornito, abbiamo approfondito la sua funzione e il suo significato nel contesto delle relazioni internazionali. **Economic Systems:** Abbiamo esplorato i diversi sistemi economici, concentrandoci su modelli come il capitalismo, il socialismo e il comunismo. Abbiamo anche analizzato l'impatto di accordi commerciali internazionali come il NAFTA sull'economia globale. **International Trade:** Abbiamo approfondito il concetto di commercio internazionale e le sue implicazioni per le economie nazionali e globali. Attraverso lo studio di casi e articoli specifici, abbiamo esaminato le tendenze e le sfide nel panorama del commercio globale. **Emerging Markets, focus on India:** abbiamo analizzato i mercati emergenti, con particolare attenzione all'India e al suo ruolo nell'economia mondiale. Attraverso un articolo specifico, abbiamo esplorato lo sviluppo economico dell'India, le sue prospettive future e le sfide che affronta. **Globalization:** durante il corso, abbiamo esaminato due fenomeni correlati alla globalizzazione: la glocalizzazione e l'outsourcing/offshoring. **Corporate Social Responsibility:** Abbiamo discusso



dell'importanza della responsabilità sociale d'impresa (CSR) e delle pratiche aziendali sostenibili. Attraverso lo studio di argomenti come il microcredito, il commercio equo e solidale e le imprese sostenibili, abbiamo esaminato il ruolo delle aziende nel contribuire al benessere sociale e ambientale, Abbiamo esplorato il fenomeno del greenwashing, focalizzandoci sull'importanza di riconoscere le pratiche di marketing fuorvianti adottate da aziende e governi. Abbiamo discusso dei rischi associati al greenwashing, che minacciano la fiducia dei consumatori e l'efficacia delle politiche ambientali. Attraverso casi di studio e discussioni in classe, abbiamo imparato a valutare criticamente le affermazioni e le azioni delle organizzazioni al fine di promuovere una maggiore trasparenza e responsabilità nel settore. **The Great Crash of 1929 and the 2008 Credit Crunch:** abbiamo esaminato due eventi cruciali nella storia economica mondiale, il crollo del mercato azionario del 1929 e la crisi finanziaria del 2008. Attraverso l'analisi di queste crisi, abbiamo compreso le loro cause, gli effetti e le lezioni apprese per la regolamentazione finanziaria e la gestione dei rischi. **Government and Politics:** abbiamo esaminato i sistemi politici del Regno Unito e degli Stati Uniti, i processi di governo, i partiti politici e i dibattiti su questioni politiche come l'austerità e l'Unione Europea.

In conclusione, il corso ha fornito una visione approfondita delle dinamiche interconnesse tra marketing internazionale, relazioni internazionali ed economia globale. Attraverso lo studio di casi, articoli e dibattiti, abbiamo lavorato sullo sviluppo di una comprensione critica delle sfide e delle opportunità nel contesto globale economico e politico contemporaneo, con l'obiettivo di preparare i ragazzi e le ragazze ad affrontare con successo le complesse sfide professionali e sociali del futuro.

La classe mostra un atteggiamento abbastanza collaborativo durante lo svolgimento di lezioni e attività didattiche di vario genere: una parte degli studenti si impegna attivamente mentre un'altra parte partecipa al dialogo didattico con impegno a volte discontinuo. Gli studenti e le studentesse hanno manifestato interesse per la materia ed una positiva propensione al dibattito in



classe delle tematiche presentate. Durante le lezioni, il gruppo ha abbracciato con varie gradazioni di entusiasmo la sfida di comunicare principalmente in inglese, nonostante le diffidenze e l'incertezza diffuse tra i partecipanti. La classe ha purtroppo spesso dimostrato una scarsa propensione a rispettare le consegne e gli impegni presi o ad approfondire lo studio a casa, abitudine che ha reso a volte difficile la progressione degli argomenti e le trattazioni del programma. La progressione del programma è stata inoltre notevolmente rallentata da vari fattori, inclusa la partecipazione degli studenti a numerosi progetti e attività istituzionali.

Prof.ssa Virginia Marchione

8.5. LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (SPAGNOLO)

Docente: Prof.ssa Mara Imbrogno.

Libri di testo: Laura Pierozzi, Sonia Campos Cabrero, Manuela Salvaggio, *Trato Hecho*, Zanichelli, Bologna; Maria Carla Ponzi, Marina Martínez Fernández, *Tu Tiempo*, Zanichelli, Bologna.

Materiale aggiuntivo: Video in lingua, appunti, mappe, slide, fotocopie e scansioni di testi di appoggio fornite agli studenti dall'insegnante e condivisi tramite la piattaforma istituzionale (Classroom).

Tipologia delle prove di verifica: Verifiche scritte, verifiche orali, realizzazione di presentazioni multimediali ed elaborati di argomento storico o culturale.

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>El Marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Las ofertas y los anuncios de trabajo ● El perfil del candidato ● El Curriculum vitae ● La carta de presentación ● Hablar de habilidades y competencias ● Las competencias básicas para trabajar en el Marketing 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere annunci di offerta o ricerca di lavoro ● Comprendere una lettera di presentazione ● Parlare di abilità e competenze ● Elaborare un CV selezionando le informazioni pertinenti e compilandone le varie parti in modo corretto
<p>La UE y sus organismos</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Origen, historia y objetivos de la Unión Europea ● El Tratado de Maastricht ● La Unión económica y el euro ● El Espacio Schengen y la Eurozona 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere e rielaborare testi e video sull'Unione Europea e sulle istituzioni europee

<ul style="list-style-type: none"> • El Sistema Europeo de Bancos Centrales y el Eurosistema • El Brexit • Instituciones y organismos de la UE • Los Objetivos de Desarrollo Sostenible La Agenda 2030) 	
<p>La Globalización</p> <ul style="list-style-type: none"> • La globalización • El Fondo Monetario Internacional y El Banco Mundial • El GATT • La Organización Mundial del Comercio 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprender e rielaborare testi e video sulla globalizzazione, la sua genesi e le sue conseguenze • Riflettere criticamente sui vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione • Conoscere le principali istituzioni collegate alla globalizzazione e la loro storia
<p>España: organización jurídica</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Constitución de 1978 • El Estado Español: la separación de los poderes • La Monarquía • Las Comunidades Autónomas 	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre le differenze tra la separazione dei poteri in Spagna e in Italia • Comprender e saper sintetizzare testi sull'organizzazione giuridica e territoriale della Spagna • Definire concetti chiave rielaborando l'informazione e utilizzando un linguaggio adeguato
<p>España: el siglo XX</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Segunda República • La Guerra civil • La dictadura de Franco y la Transición • El campo de concentración de Gurs 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli eventi e le trasformazioni più importanti del 900 spagnolo (dalla Seconda Repubblica alla Transizione) • Realizzare collegamenti e individuare le connessioni tra la storia spagnola e quella europea e mondiale

<p>• Angel Sanz Briz, o “El ángel de Budapest”</p>	
<p>Fragmentos de literatura y cultura española</p> <p>• La crítica al capitalismo en “La Aurora” de Federico García Lorca</p> <p>• Pablo Picasso, Salvador Dalí y la guerra</p> <p>• Serie televisiva “El Ministerio del tiempo”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi poetici del XX secolo, individuandone le caratteristiche i temi principali • Comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere artistiche e letterarie • Conoscere alcuni importanti aspetti culturali della cultura, civiltà e lingua spagnola



RELAZIONE FINALE

La composizione della classe, che seguo dal secondo anno, nel tempo ha subito diverse e consistenti modifiche. Del gruppo che ho conosciuto nel 2020, restano solo sette alunni. Altre tre studentesse sono arrivate al terzo anno: la loro provenienza da un indirizzo che prevedeva lo studio del francese, ha implicato nella loro preparazione una serie di lacune (relative ai primi due anni di studio della lingua), che le ragazze hanno cercato di colmare con impegno. Gli altri studenti che negli ultimi due anni si sono aggiunti al gruppo originario provengono dal nostro istituto o da altri con un indirizzo di studio analogo, quindi non hanno incontrato particolari difficoltà con la lingua.

Attualmente, la maggior parte degli studenti partecipa in modo attivo alle lezioni, segue e svolge con impegno le attività e i compiti assegnati, ottenendo risultati soddisfacenti (in alcuni casi, eccellenti). Sono pochi gli alunni che partecipano al dialogo didattico in modo intermittente e mostrano un impegno e un atteggiamento non del tutto adeguati all'ultimo anno di corso. In ogni caso, il numero esiguo di alunni e il loro atteggiamento collaborativo rendono facile lo svolgimento di lezioni e attività didattiche di vario genere, in un'atmosfera distesa e costruttiva. Lo svolgimento del programma ha subito diversi rallentamenti dovuti alla partecipazione dei ragazzi ai numerosi progetti ed attività previsti dall'istituto e dalle nuove linee guida dettate dal Ministero; alcuni contenuti sono dunque stati eliminati dal programma, per evitare di proporre agli alunni argomenti trattati in modo frettoloso e superficiale. Da quando il consiglio di classe ha stabilito di inserire tra le materie d'esame la seconda lingua e cultura straniera, sono state messe in atto delle strategie didattiche mirate ad aiutare i ragazzi a riassumere, rielaborare ed esporre correttamente gli argomenti studiati, individuando possibili collegamenti con le altre materie d'esame.

Prof.ssa Mara Imbrogno

8.6. LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (CINESE)

Docente: Prof.ssa Bu Yuanyuan

Libri di testo: *Parla e scrivi in cinese* (Volume 1), Ambrosini, Casarin, Colombo, Dolci, Enea, Mangia, Marzi, Salodini, Tolu, ed. Zanichelli, Bologna, 2016. Unità 6 lezione 16 - Unità 7 lezione 21

Tipologia delle prove di verifica: verifiche scritte ed orali

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Lezione 16 我的猫在哪儿</p> <ul style="list-style-type: none"> • lessico e grammatica: oggetti della scuola, posizioni, localizzatori • cultura: cosa regalare e non regalare ai cinesi: gli oggetti di buon / cattivo augurio, la simbologia dei colori in Cina 	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere indicazioni circa la posizione degli oggetti scolastici • comprendere indicazioni circa la posizione degli oggetti scolastici • scrivere un brano breve indicando la posizione o il luogo in cui si trova qualcosa • scrivere un breve testo descrittivo della propria aula • porre domande e dare informazioni relative alla posizione degli oggetti scolastici
<p>Lezione 17 学习汉语的秘密</p> <ul style="list-style-type: none"> • lessico e grammatica: due modi per dire "leggere" 看 e 读, il complemento di grado 得, verbo modale 会, frasi relative, pronomi interrogativo 怎么 e 怎么样 	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere semplici istruzioni sul metodo di studio e commenti sul livello di una lingua o uno sport • scrivere una breve auto-presentazione descrivendo le proprie capacità • parlare del proprio metodo di studio e delle proprie capacità
<p>Lezione 18 我们的学校很大</p> <ul style="list-style-type: none"> • lessico e grammatica: campus scolastico, verbo di esistenza 有e是, uso della particella 的 con gli aggettivi, avverbio 只 • cultura: città e luoghi noti in Cina, il sistema di istruzione in Cina, l'ambiente scolastico in Cina 	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere la descrizione di un campus scolastico • comprendere indicazioni circa la posizione di un luogo • scrivere un brano descrivendo i dintorni della propria scuola e casa • scrivere un breve testo descrittivo della propria scuola • parlare i dintorni della propria scuola
<p>Lezione 19 今天天气怎么样</p> <ul style="list-style-type: none"> • lessico e grammatica: 	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere indicazioni circa il tempo atmosferico

<p>tempo atmosferico, espressioni di tempo atmosferico, verbi a oggetto interno, posizione nella frase delle espressioni di tempo e di luogo con il sostituto 怎么样</p> <ul style="list-style-type: none"> ● cultura: il clima in Cina 	<ul style="list-style-type: none"> ● scrivere un breve brano descrivendo le quattro stagioni di una città ● porre domande e dare informazioni relative al tempo atmosferico
<p>Lezione 20 你的爱好是什么</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lessico e grammatica: hobby, tempo libero, progetti per le vacanze, verbi modali di possibilità 会, 能 e 可以, la particella aspettuale 了 e la struttura 是...的 ● cultura: sport e passatempi in Cina, i social network in Cina, quattro tesori dello studio 	<ul style="list-style-type: none"> ● comprendere informazioni sugli hobby e attività per le vacanze ● scrivere un breve brano sugli hobby e sui tempi liberi ● parlare dei propri hobby ● parlare dei propri programmi per le vacanze ● raccontare un viaggio del passato
<p>Lezione 21 你更喜欢什么</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lessico e grammatica: mezzi di trasporto, i gradi di intensità degli avverbi, gli avverbi 更 e 最, i verbi 开 e 坐, la congiunzione 还是 ● cultura: i mezzi pubblici in Cina, augurio di buon viaggio 	<ul style="list-style-type: none"> ● comprendere indicazioni circa i mezzi di trasporto preferiti ● esprimere le proprie preferenze circa i mezzi di trasporto usati
<p>Approfondimento di cultura, civiltà ed educazione civica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'ordinamento dello Stato Cinese e la sua Costituzione ● La bandiera cinese e la sua storia ● L'inquinamento in Cina e gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030) ● La <i>Via della Seta</i> e La <i>Nuova Via della Seta</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ● Effettuare ricerche su un determinato argomento ● Documentare le fonti ● Elaborare slide ben organizzate ed efficaci dal punto di vista grafico ● Sviluppare la creatività e valorizzare le proprie <i>soft skills</i> ● Conoscere e comprendere una cultura straniera superando stereotipi e pregiudizi

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• L'e-commerce in Cina e la <i>Single Day</i> in Cina• Metodi di pagamento più diffusi in Cina (WeChat Pay, Alipay, Union Pay)• Come scrivere un CV in cinese e presentarsi in modo formale• Guanxi e Mianzi: cultura e business in Cina• Lo Ying e Yang nella cultura cinese• I miti cinesi e la Genesi cinese | |
|--|--|



RELAZIONE FINALE

La classe, che ho seguito a partire dall'anno scolastico 2022-2023, ha avuto nel corso del triennio due diversi docenti di lingua e civiltà cinese. Nella prima fase di conoscenza e ambientamento reciproco, si è provveduto a valutare il livello linguistico di partenza degli alunni, che si è dimostrato sufficientemente adeguato rispetto ai contenuti affrontati negli anni precedenti per quanto riguarda la scrittura, ma abbastanza disomogeneo nella lingua parlata e nella lettura. La maggioranza degli alunni ha frequentato con diligenza, mostrando un buon impegno nel lavoro autonomo e guidato. Un piccolo gruppo di alunni si è invece mostrato discontinuo nell'impegno e nella partecipazione delle lezioni.

Nella trattazione dei contenuti di cultura e civiltà si è scelto di affrontare argomenti di attualità che avessero delle affinità con le materie di indirizzo (storia, economia, diritto) e che comprendessero tematiche di educazione civica relative alla Cina. Questi argomenti svolti sono stati un'occasione per migliorare la coesione del gruppo classe, che ha dato prova di aver interiorizzato al meglio il valore dell'inclusività, da sempre obiettivo fondamentale per il nostro Istituto e per lo studio della civiltà cinese.

Al termine dell'anno scolastico la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissi con risultati sufficienti, in alcuni casi eccellenti.

Prof.ssa Bu Yuanyuan

8.7. MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Angela Cannata

Libri di testo: “Nuova matematica a colori” - Edizione Rossa - Volume 5 - Leonardo Sasso – Petrini.

Tipologia delle prove di verifica: Verifiche scritte ed orali, domande flash.

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>LA DERIVATA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ripasso del concetto di derivata ● Ripasso delle derivate delle funzioni elementari ● Algebra delle derivate ● Derivata di una funzione composta 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il concetto di derivata. ● Essere in grado di calcolare la derivata di funzioni algebriche ed esponenziali. ● Essere in grado di studiare la monotonia di funzioni algebriche ed esponenziali, determinando anche eventuali punti di massimo e minimo relativo e flessi a tangente orizzontale. ● Essere in grado di studiare la concavità di funzioni algebriche ed esponenziali determinando anche eventuali punti di flesso. ● Essere in grado di determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in un punto.
<p>STUDIO DI FUNZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Studio di funzioni algebriche razionali ed irrazionali, intere e fratte ● Studio di funzioni di semplici funzioni esponenziali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di studiare e rappresentare graficamente funzioni algebriche e semplici funzioni esponenziali.
<p>PROBABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione al calcolo delle probabilità ● Valutazione della probabilità secondo la definizione classica ● Teorema della probabilità contraria ● Teorema della probabilità totale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di comprendere ed utilizzare il linguaggio degli eventi. ● Essere in grado di valutare la probabilità di un evento secondo la definizione classica. ● Essere in grado di interpretare grafici.

<ul style="list-style-type: none"> ● Teorema della probabilità composta 	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di interpretare e costruire tabelle a doppia entrata per il calcolo della probabilità di un evento. ● Essere in grado di risolvere problemi di probabilità attraverso l'utilizzo del teorema della probabilità contraria, della probabilità totale e della probabilità composta.
<p>CALCOLO COMBINATORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione al calcolo combinatorio ● Permutazioni semplici e con ripetizione e definizione di fattoriale ● Disposizioni semplici e con ripetizione ● Coefficiente binomiale ● Combinazioni semplici e con ripetizione ● Sviluppo della potenza di un binomio con il triangolo di Tartaglia ● Teorema del binomio di Newton ● Formula del binomio di Newton 	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di risolvere problemi di calcolo combinatorio. ● Essere in grado di risolvere espressioni e verificare identità con permutazioni, disposizioni, combinazioni e fattoriali. ● Essere in grado di sviluppare la potenza di un binomio utilizzando il teorema del binomio di Newton. ● Essere in grado di calcolare il coefficiente di un monomio nello sviluppo della potenza di un binomio. ● Essere in grado di calcolare il valore di alcune somme con coefficienti binomiali.
<p>CLASSIFICAZIONE DELLE CONICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione al concetto di matrice ● Calcolo del determinante di matrici 2x2 ● Introduzione al concetto di conica come sezione di un cono a due falde ● Coniche degeneri (concetto intuitivo) ● Matrice associata ad una conica ● Classificazione di una conica attraverso lo studio dell'invariante quadratico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di scrivere la matrice associata all'equazione di una conica. ● Essere in grado di classificare una conica attraverso il segno dell'invariante quadratico. ● Essere in grado di disegnare una parabola con l'asse parallelo ad uno degli assi coordinati. ● Essere in grado di disegnare una circonferenza.

<p>INTRODUZIONE ALLE FUNZIONI IN DUE VARIABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni in due variabili e rappresentazione grafica 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di rappresentare graficamente disequazioni di primo grado in due variabili. • Essere in grado di rappresentare graficamente disequazioni di secondo grado in due variabili, riconducibili a parabole o circonferenze. • Essere in grado di rappresentare graficamente le porzioni di piano determinate da un sistema in cui compaiono una o più disequazioni in due incognite di primo grado e/o secondo grado, riconducibili a parabole e circonferenze.
<p>RICERCA OPERATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla ricerca operativa • Problemi di scelta in condizioni di certezza (caso continuo) 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza (caso continuo), riconducibili a funzioni lineari, funzioni quadratiche e a funzioni razionali fratte.



RELAZIONE FINALE

Ho seguito la classe solo negli ultimi due anni. Il primo biennio è stato caratterizzato dall'avvicinarsi di più docenti nel corso dello stesso anno scolastico. Questa circostanza e la presenza del COVID hanno impedito agli studenti di acquisire alcune delle competenze in uscita, richieste per il primo biennio.

L'insegnante del terzo anno ha recuperato parte degli argomenti del primo biennio e svolto parzialmente i temi del terzo anno, tralasciando lo studio della goniometria, della trigonometria, delle equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.

Nel quarto anno sono state recuperate le equazioni e disequazioni esponenziali. Non essendo stata svolta la parte relativa alla goniometria ed avendo raggiunto livelli essenziali di conoscenza su equazioni e disequazioni esponenziali, non è stato affrontato lo studio dei limiti notevoli. Tuttavia, al termine dello scorso anno scolastico, gli studenti sono stati in grado di studiare e rappresentare il grafico di semplici funzioni algebriche ed esponenziali, escludendo lo studio dei punti di non derivabilità. Tutta la classe ad eccezione di uno studente ha raggiunto gli obiettivi richiesti, alcuni con livelli di eccellenza. L'alunno cui è stato assegnato il debito nella materia non si è presentato all'esame di recupero; pertanto, non è stato possibile ammetterlo alla classe successiva.

Il quinto anno ha avuto un inizio anomalo: come spesso avviene, parte degli studenti non ricordava gli argomenti trattati nel corso del quarto anno ma, a differenza di quanto normalmente accade, la classe si è mostrata mal disposta al ripasso ed è entrata in una dinamica di osteggiamento alla didattica. Gli interventi di recupero in itinere hanno solo lievemente smorzato l'atteggiamento polemico. A metà del primo quadrimestre, parte degli alunni in sofferenza ha deciso di cambiare scuola e gli studenti rimasti hanno gradualmente assunto un atteggiamento meno negativo.

Le numerose ore di orientamento richieste dal Ministero e la partecipazione ai progetti approvati dall'Istituto hanno reso la didattica estremamente



frammentata, aggiungendo altre difficoltà al contesto non semplice. È stato, pertanto, necessario ridurre la pianificazione iniziale. In particolare, non sono stati trattati i seguenti temi: “Distribuzioni di probabilità”, “Statistica inferenziale”, “Algoritmi per l’ approssimazione degli zeri di una funzione” e “Funzioni in due variabili”.

Al termine dell’anno scolastico la classe ha raggiunto complessivamente un buon livello di competenza, qualche elemento si è distinto anche per aver lavorato in modo costante durante l’intero anno scolastico.

Prof.ssa Angela Cannata

8.8. DIRITTO INTERNAZIONALE

Docente: Prof.ssa Grillo Fortunata Nadia.

Libri di testo: P. Monti, S. Monti, "Per questi motivi" Vol. 2 Diritto pubblico e internazionale Ed. Zanichelli

Tipologia delle prove di verifica: Verifiche scritte ed orali, domande flash.

CONTENUTI	COMPETENZE
<p>L'Ordinamento Internazionale: Le fonti del diritto internazionale - I limiti di reciprocità della legge penale; la lex mercatoria e il rapporto di lavoro nel Diritto Internazionale Privato e nella CE - I rapporti di famiglia nel DIP - Gli accordi preventivi di separazione e divorzio.</p>	<p>Comprendere la dimensione giuridica ed economica nazionale ed internazionale, dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano.</p>
<p>I soggetti di diritto internazionale: gli Stati - I caratteri dello Stato: impersonalità, generalità dei fini, indipendenza e sovranità, territorio e popolo - Forme di Stato e di Governo</p>	<p>Comprendere come l'indipendenza di ogni Stato è garantita dalla propria sovranità senza tralasciare l'appartenenza alle organizzazioni sovranazionali</p>
<p>Unione Europea e Organizzazioni Internazionali (ONU - NATO): Istituzioni dell'UE: Consiglio europeo - Commissione - Parlamento - BCE. Organi ONU:Assemblea generale - Consiglio di sicurezza - Segretario generale - Corte internazionale di giustizia</p>	<p>Valutare le opportunità e i limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare dell'ONU e dell'Unione Europea.</p>
<p>Le controversie internazionali: le controversie tra Stati (negoziazione - CIG - arbitrato - autotutela - uso della forza armata)- Le controversie internazionali di natura privata (mediazione - arbitrato "commerciale"</p>	<p>Distinguere gli aspetti ed i caratteri fondamentali dei soggetti di diritto internazionale e le loro relazioni con riferimento alle controversie internazionali sia tra Stati sia tra soggetti privati. Individuare gli strumenti e gli organi</p>

internazionale - la Camera di Commercio internazionale ICC)	deputati alla risoluzione delle controversie internazionali.
Il diritto Internazionale dell'economia: gli accordi di Bretton Woods - il Fondo monetario internazionale	Conoscere le ragioni storiche e le problematiche che hanno portato alla nascita del Fondo monetario Internazionale e la sua funzione nell'economia
Il mercato globale: la globalizzazione - le società commerciali nel diritto internazionale - la libertà di stabilimento nell'UE - impresa nazionale, multinazionale (holding) transazionale - modelli societari europei	Individuare i molteplici rapporti di interdipendenza tra Stati, individuare gli elementi del mercato globale, conoscere la struttura delle imprese che operano nel mercato internazionale
I contratti internazionali: legge applicabile - foro competente - struttura del contratto - risoluzione per inadempimento - causa maggiore - clausola hardship - clausola penale - rischi e garanzie nei contratti internazionali - accordo di non divulgazione	Conoscere i principi generali e le convenzioni internazionali applicabili ai contratti internazionali.
Il contratto di vendita internazionale: Convenzione di Vienna - condizioni generali di vendita - formazione del contratto - Incoterms - acquisti internazionali online	Conoscere gli elementi principali del contratto di vendita internazionale e le sue peculiarità rispetto al contratto di vendita disciplinato dal c.c.
La tutela dei consumatori nella normativa europea: garanzie e tutela del consumatore - vizi occulti e palesi - garanzie contro pratiche commerciali scorrette - pratiche ingannevoli - Agcm - class action	Conoscere gli strumenti di tutela del consumatore nella normativa europea



RELAZIONE FINALE

Il programma di Diritto internazionale è stato svolto secondo quanto stabilito in sede di programmazione iniziale. Tuttavia, in fase finale, è stato ritenuto opportuno escludere la trattazione di alcuni argomenti inizialmente previsti nel programma, in considerazione dell'avvicendamento dei docenti di Diritto incaricati.

La classe ha partecipato con sufficiente attenzione al dialogo educativo e alla trattazione degli argomenti. Si rileva che alcuni alunni si sono distinti per l'attenzione, l'interesse e la curiosità verso gli argomenti trattati, hanno manifestato una partecipazione attiva al dialogo educativo e, per l'impegno profuso a scuola e a casa, hanno acquisito competenze più che soddisfacenti. Altri alunni hanno partecipato alle lezioni in modo discontinuo e passivo, dimostrando scarso impegno nello studio. Nel complesso i risultati ottenuti possono ritenersi tutto sommato sufficienti.

Per quanto concerne l'andamento disciplinare, gli studenti hanno generalmente osservato le norme della pacifica convivenza, partecipando in modo positivo al dialogo educativo ed hanno assunto una condotta sostanzialmente corretta verso i docenti.

Prof.ssa Grillo Fortunata Nadia

8.9. ECONOMIA AZIENDALE E GEO POLITICA

Docente: Prof. Antonio Gervasi

Libri di testo: IMPRESA MARKETING E MONDO up , VOL.3, Barale, Nazzaro & Ricci, Ed. Tramontana

Tipologia delle prove di verifica: Verifiche orali periodiche in sequenza con gli argomenti svolti. Verifiche scritte periodiche relative alla tipologia degli argomenti trattati. Esercitazioni su ogni argomento trattato utilizzando gli esercizi del testo o altro materiale. Simulazioni della seconda prova scritta Esami di Stato.

CONTENUTI	COMPETENZE
<p>Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Bilancio di esercizio 2. Rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto Economico 3. Analisi per indici. 4. Analisi per flussi (Cenni) 	<p>Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili, redigere e commentare i documenti che compongono il bilancio secondo la normativa civilistica. Sapere effettuare la riclassificazione del bilancio, applicare gli indici e saperli commentare</p> <p>Interpretare la realtà aziendale attraverso l'analisi per indici e per flussi e comparare i dati di diversi bilanci. Compilare i report</p>
<p>Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Contabilità gestionale e metodi di calcolo dei costi 2. Utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali 	<p>Delineare il processo di pianificazione e di programmazione e controllo. Saper individuare le informazioni desumibili dallo studio della variabilità dei costi. Conoscere le diverse metodologie utili per analizzare le dinamiche dei costi aziendali.</p> <p>Applicare le metodologie di controllo dei costi a specifici casi aziendali.</p> <p>Individuare i tipici strumenti e il loro utilizzo con particolare riferimento alle aziende internazionali.</p>
<p>La pianificazione e la programmazione dell'impresa</p>	<p>Conoscere le tecniche per la costruzione di budget settoriali e budget generale d'esercizio.</p>

<ol style="list-style-type: none"> 1. Le strategie aziendali di business e funzionali 2. La pianificazione e il controllo di gestione 3. Il budget e la redazione del budget 4. Il controllo budgetario e il reporting 	<p>Saper effettuare l'analisi degli scostamenti tra i dati di budget e i dati a consuntivo. Compilare report</p>
<p>Il business plan di imprese che operano in contesti nazionali ed internazionali</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dall'idea imprenditoriale al business plan 2. Il business plan per l'internazionalizzazione 3. Il marketing plan 	<p>Costruire un business plan e un piano di Marketing,</p>



RELAZIONE FINALE

Il programma di Economia Aziendale e Geopolitica è stato svolto secondo quanto stabilito in sede di programmazione iniziale.

La classe ha partecipato con qualche difficoltà ma anche con sufficiente attenzione al dialogo educativo e alla trattazione degli argomenti. Inoltre, in linea generale, ha dimostrato maggior interesse per lo svolgimento delle varie parti esercitative piuttosto che alle trattazioni teoriche. Ciò ha prodotto un diverso coinvolgimento ed ha permesso una migliore acquisizione degli argomenti trattati.

I risultati della classe sono dipesi dall'impegno profuso sia in classe che a casa. A questo proposito bisogna sottolineare come tale impegno e partecipazione siano risultati abbastanza omogenei tra gli alunni in quanto quasi tutti hanno dimostrato attenzione e partecipazione in classe e puntualità nello svolgere i compiti assegnati. Qualcuno ha avuto un atteggiamento poco partecipativo o quantomeno discontinuo.

Durante l'anno scolastico quasi tutti hanno partecipato alle varie attività proposte, mediamente con sufficiente puntualità.

Nel complesso i risultati ottenuti possono ritenersi tutto sommato sufficienti, grazie anche allo svolgimento delle attività didattiche ritornato alla completa normalità, che ha visto gli studenti riprendere le loro relazioni sociali e collaborative sia in ambito interno che nello svolgimento di attività didattiche esterne.

Prof. Antonio Gervasi

8.10. RELAZIONI INTERNAZIONALI

Docente: Prof.ssa Rosa Rosati

Libri di testo: "Relazioni internazionali" 5° anno Autori:A. Frau, G. Palmerio Casa ed.:
Le Monnier scuola/Mondadori Education

Approfondimenti normativi, sintesi, schemi, mappe concettuali.

Tipologia delle prove di verifica: Verifiche scritte ed orali.

CONTENUTI	COMPETENZE
Le relazioni internazionali	Individuare le caratteristiche delle principali questioni relative ai rapporti economici in un mondo sempre più globalizzato.
L'attività finanziaria pubblica	Riconoscere il ruolo del settore pubblico nel sistema economico e le teorie sul ruolo dell'attività finanziaria pubblica. Individuare le politiche economico finanziarie poste in essere per il raggiungimento di obiettivi politici, economici e sociali.
La spesa pubblica	Riconoscere le tipologie di spesa pubblica ed il loro andamento nel tempo. Individuare le cause dell'aumento della spesa pubblica e le politiche volte al suo contenimento.
Le entrate pubbliche	Distinguere le principali tipologie di entrate pubbliche. Individuare l'andamento del rapporto debito pubblico/PIL nell'esperienza italiana.
Il bilancio dello Stato	Riconoscere il ruolo del bilancio pubblico come strumento di politica economica. Conoscere le funzioni, le tipologie ed i principi di redazione del bilancio dello Stato. Conoscere la normativa sul bilancio (art.81 Cost, legge 163/2016).
Le politiche di bilancio e i rapporti con l'U.E.	Comprendere le problematiche connesse all'aumento del debito pubblico e le varie manovre finanziarie di risanamento stabilite dall'U.E.

La formazione del bilancio e la programmazione finanziaria	Individuare le caratteristiche dei più rilevanti documenti di finanza pubblica e le fasi del processo di formazione del bilancio.
Il sistema tributario	Comprendere la struttura del sistema tributario italiano.
L'imposta sul reddito delle persone fisiche	Individuare le caratteristiche e la struttura dell'IRPEF
L'imposta sul reddito delle società e l'imposta regionale sulle attività produttive	Individuare le caratteristiche dell'IRES e dell'IRAP.
L'imposta sul valore aggiunto	Individuare le caratteristiche e le struttura dell'IVA.



RELAZIONE FINALE

La maggior parte degli studenti ha frequentato con regolarità le lezioni, pur mostrando un differente grado di interesse e partecipazione all'ascolto degli argomenti trattati.

Alcuni di loro hanno rivelato maggior impegno, partecipando in modo attivo alle lezioni, evidenziando l'acquisizione di competenze soddisfacenti; altri pur avendo mostrato un atteggiamento parzialmente positivo hanno partecipato in modo discontinuo alle lezioni ed evidenziato una minore dedizione allo studio.

Per quanto concerne l'andamento disciplinare, gli studenti hanno generalmente osservato le norme della pacifica convivenza, partecipando in modo positivo al dialogo educativo ed hanno assunto una condotta sostanzialmente corretta verso i docenti.

Prof.ssa Rosa Rosati

8.11. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Gabriele Cara

Libri di testo: Libri di testo, Altri libri, Computer, Dispense, Schemi, Appunti

Tipologia delle prove di verifica: verifiche pratiche e orali

CONTENUTI	COMPETENZE
Capacità coordinative	Riconoscere le diverse tipologie di capacità coordinative come elementi fondamentali per le attività sportive e per le attività della vita quotidiana
Capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare	Riconoscere i differenti aspetti della forza muscolare, della velocità, della resistenza e della mobilità articolare come elementi imprescindibili per una performance sportiva di livello, nonché per la riduzione del rischio di infortunio da sport
Il Doping: effetti ricercati ed effetti collaterali delle principali sostanze dopanti. Metodi proibiti: doping ematico	Riconoscere i rischi e gli effetti collaterali dell'assunzione delle sostanze dopanti
Le dipendenze: fumo e alcool	Riconoscere i rischi e gli effetti collaterali del fumo e dell'alcool
Avvenimenti importanti nella storia dello Sport	Conoscere la storia dello Sport
I giochi sportivi di squadra e gli sport individuali: Pallavolo, Beach Volley, Atletica leggera, Ginnastica ritmica	Conoscere la storia, il regolamento, le misure del campo, i fondamentali, i ruoli, le discipline dei principali sport di situazione e di alcuni sport individuali

<p>Considerazioni sui tre sistemi energetici: anaerobico lattacido, anaerobico lattacido, aerobico</p>	<p>Riconoscere gli elementi fisiologici comuni alle diverse discipline sportive</p>
<p>Considerazioni sul sistema endocrino</p>	<p>Conoscere l'importanza di un assetto endocrino ottimale per la salute e per la prestazione. Riconoscere il ruolo dell'allenamento costante come fondamentale per la performance, per la salute e per un assetto endocrino ottimale</p>
<p>Fitness e preparazione fisica: l'allenamento funzionale</p>	<p>Riconoscere le diverse forme di fitness e i diversi aspetti che caratterizzano la preparazione fisica.</p>
<p>Sistema cardiocircolatorio. Il cuore: anatomia, sistole e diastole, gittata cardiaca, frequenza cardiaca, volume di scarica sistolica. Principali adattamenti cardiocircolatori all'esercizio fisico</p>	<p>Conoscere i principali parametri cardiocircolatori e gli adattamenti che si realizzano in seguito ad allenamento costante e intenso; riconoscere i vantaggi dell'allenamento per la salute della persona</p>
<p>Primo soccorso: rianimazione cardiopolmonare, utilizzo del defibrillatore, aspetti normativi</p>	<p>Conoscere le norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni, del primo soccorso ed i principi per un corretto stile di vita</p>
<p>Consolidamento dei fondamentali dei principali giochi sportivi di squadra</p>	<p>Cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali</p>
<p>Consolidamento delle capacità coordinative e condizionali (organico-muscolari) con esercitazioni a corpo libero e con piccoli sovraccarichi in forma individuale e in gruppo</p>	<p>Saper gestire le diverse forme di allenamento; riconoscere l'attività motoria-sportiva come mezzo per il raggiungimento di uno stato bio-psico-sociale ottimale</p>



RELAZIONE FINALE

La natura della disciplina, prevalentemente pratica, presenta tuttavia una parte teorica di notevole importanza. Nel corso di questo anno scolastico la classe, di cui sono stato docente per il secondo anno consecutivo, ha mostrato grande interesse per la disciplina e per gli argomenti trattati. Nella prima parte dell'anno la maggior parte della classe è stata attenta, partecipe, mostrandosi creativa soprattutto per quanto riguarda la parte pratica della disciplina. Con l'avvicinarsi della fine dell'anno l'impegno degli studenti è progressivamente aumentato. Il clima è stato sempre positivo, sia per quanto riguarda il rapporto studenti-docente sia tra gli studenti stessi: gli alunni tutti hanno mostrato per l'intero anno scolastico stima e rispetto nei confronti del docente. Nel complesso, per alcuni studenti è stata buona, per altri ottima la risposta a livello teorico-pratico. Il "fare" è stato quindi anche tradotto in "sapere" grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento: risulta infatti essenziale saper dosare quest'ultimo, saperne valutare gli effetti, capire il funzionamento del proprio corpo. Si è dato ampio spazio sia ad obiettivi didattici specifici relativi al "saper fare motorio", sia ad obiettivi trasversali quali lo sviluppo della socialità e del senso civico, rispetto di sé e delle regole.

Prof. Gabriele Cara

8.12. RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof. Romano Gambalunga

Libri di testo: G. Marinoni - M. Cassinotti, *Custodi di bellezza*, DeA scuola Marietti scuola LIM, articoli di giornale

Tipologia delle prove di verifica: Test a risposta multipla

CONTENUTI	COMPETENZE
La dottrina sociale della chiesa e l'uomo contemporaneo nella sua dimensione psicologica, sociale, economica.	Sviluppare la capacità di confronto tra il cattolicesimo e altri sistemi di significato.
Confronto tra alcune verità evangeliche sull'uomo e il suo rapporto con Dio come fondamento di realtà e di senso, la loro elaborazione teologico-filosofica e la comprensione contemporanea di tali verità.	Saper riconoscere il valore esistenziale e sociale del vangelo, saper comprendere le dinamiche globali del mondo contemporaneo e saper collegare il particolare all'universale, sia quello personale che quello storico-culturale.
Religione e vita sociale con particolare riferimento alla situazione legata alla guerra in Ucraina e tra Israele e Hamas.	Riconoscere la presenza della religione nella vita sociale con impegno per la pace la giustizia e la fraternità.



RELAZIONE FINALE

La classe per la materia di religione è composta da 10 studenti, che si sono dimostrati discretamente interessati e coinvolti nel corso dell'anno scolastico. Hanno risposto in maniera discontinua agli stimoli del docente; nella seconda parte dell'anno - in parte a motivo di numerose attività sia scolastiche sia extrascolastiche - l'interesse e la disponibilità al dialogo come classe è venuto meno, sostituito da una diffusa ansia per l'Esame di Stato e l'immaginazione del proprio futuro. Quando si crea connessione, gli alunni mostrano vivacità, una buona capacità di ragionamento sui temi proposti e di riflessione sulla propria vita. Gli argomenti spesso hanno avuto collegamenti con l'etica, la filosofia, le religioni, la cultura generale, in maniera da aiutare il formarsi di una visione d'insieme sulla contemporaneità e aprire nella mente una prospettiva fiduciosa riguardo al futuro della loro vita.

Prof. Romano Gambalunga

9. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA VERIFICA SCRITTA

Cognome e nome										classe	data		
indicatori	p. max	descrittori										p. attr.	p. ass.
		1/2	3/4	5	6	7	8/9	10					
ideazione pianificazione organizzazione	1-10	inconsistente nulla	inadeguata scarsa	superficiale ed imprecisa	parziale ma sufficiente	Adeguate con qualche imprecisione	Puntuale	Completa e puntuale					
coesione e coerenza testuale	1-10	inconsistente nulla	inadeguata scarsa	superficiale ed imprecisa	semplice ma adeguata	Adeguate con qualche imprecisione	Puntuale	Completa e puntuale					
ricchezza padronanza lessicale	1-10	lessico gravemente e diffusamente scorretto	lessico inadeguato e impreciso	lessico a volte improprio ed incerto	lessico sostanzialmente corretto, ma con alcune incertezze	lessico corretto ma con lievi incertezze	lessico corretto efficace ed appropriato	Lessico preciso, appropriato, corretto ed efficace					
correttezza grammaticale sintattica, uso della punteggiatura	1-10	gravemente e diffusamente scorrette	inadeguate e imprecise	con alcune improprietà ed incertezze	sostanzialmente corrette ma con alcune incertezze	Corrette ed appropriate, ma con lievi incertezze	Corrette, efficaci ed appropriate	precise, appropriate corrette ed efficaci					
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-10	conoscenze inadeguate	conoscenze imprecise	conoscenze superficiali e generiche	conoscenze sufficienti, ma elementari e schematiche	Conoscenze abbastanza organiche ma con alcune difficoltà di sintesi	Conoscenze adeguate ed approfondite	conoscenze esaurienti					
espressione di giudizi e valutazioni personali	1-10	incoerente contraddittoria e disorganica	poco organica	elementare e non sufficientemente motivata in alcune parti	sostanzialmente corretta ma semplicistica	Coerente e abbastanza organica con alcune difficoltà di sintesi	Coerente ed organica	valida, coerente ed organica					
		1-3	4-5	6-7	8	9-10	11-12	13					
individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto	1-13	assente o fuorviante	imprecisa	superficiale o generica	sostanzialmente corretta ma elementare e schematica	adeguata con qualche incertezza	adeguata e approfondita	esauriente					
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	1-13	argomentazione incoerente, contraddittoria e disorganica	argomentazione poco organica	argomentazione elementare e non sufficientemente motivata in alcune sue parti	argomentazione sostanzialmente corretta ma semplicistica	ragionamento coerente ma incerto in alcune parti	argomentazione coerente ed organica	argomentazione logica, coerente ed organica con rilevanti capacità di sintesi					
		1-3	4-5	6-8	9	10-11	12-13	14					
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-14	assenti o fuorvianti	poco pertinenti o scarsamente significativi	limitati e superficiali	poco significativi ma pertinenti	abbastanza chiari e significativi ma con qualche difficoltà nella sintesi	significativi ed adeguati	validi significativi chiari e convincenti					
N.B il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione											0	0	

10. GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA VERIFICA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – ARTICOLAZIONI: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

ALUNNO/A _____
 DATA _____

CLASSE _____

INDICATORI	Inadeguato	Limitato	Essenziale	Organizzato	Ampio	Completo
	Lacunoso	Incerto	Accettabile	Sicuro	Approfondito	Valido
	Non corretto	Insicuro	Semplice ma coerente	Efficace	Puntuale	Articolato
	Non pertinente	Non sempre corretto	Corretto		Rigoroso	Originale
			Adeguato		Organico	
DESCRITTORI	1 - 5	6 - 8	9 - 12	13 - 14	15 – 18	20
Sviluppo dell'elaborato						
Aderenza alla traccia Chiarezza espositiva						
Correttezza delle voci di Bilancio e loro allocazione						
Coerenza degli importi						
Correttezza terminologica						
Collegamenti e approfondimenti						
PUNTEGGIO TOTALE: _____/20 PUNTEGGIO IN VENTESIMI (Ottenuto dividendo il punteggio totale per il numero di indicatori prescelti e arrotondando all'unità, in presenza di decimali)						

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

11. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. F

INDIRIZZO: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
Merola Anna	Italiano, Storia	Anna Merola
Marchione Virginia	Inglese	Virginia Marchione
Imbrogno Mara	Spagnolo	Mara Imbrogno
Bu Yuan Yuan	Cinese	Bu Yuan Yuan
Cannata Angela	Matematica	Angela Cannata
Grillo Fortunata Nadia	Diritto	Nadia Grillo
Gervasi Antonio	Economia Aziendale e Geo Politica	Antonio Gervasi
Rosati Rosa	Relazioni Internazionali	Rosa Rosati
Cara Gabriele	Scienze Motorie	Gabriele Cara
Gambalunga Romano	Religione	Romano Gambalunga

Roma, 15 maggio 2024

12. ALLEGATI

12.1. SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO



Regione Lazio
Accreditata



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"GIOVANNI XXIII"
SCUOLA SPERIMENTALE PER L'AUTONOMIA

Via di Tor Sapienza, 160 - 00155 ROMA - Tel. 0622773658, 062282317 - Fax 062284288
C.M. RMTF110003 - Distretto XV - C.F. 80213850681
e-mail: mtf110003@istruzione.it - sito web: www.istitgiovannixxiii.it



Sistema di Qualità

SIMULAZIONE ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROVA DI ITALIANO A.S. 2023-24

Svolgi la prova, scegliendo una delle tre tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Proposta A1

Giovanni Pascoli, *Nebbia*

*Nascondi le cose lontane,
tu nebbia impalpabile e scialba,
tu fumo che ancora rampolli,
su l'alba,
da' lampi notturni e da' crolli
d'aeree frane!*

*Nascondi le cose lontane,
nascondimi quello ch'è morto!
Ch'io veda soltanto la siepe
dell'orto,
la mura ch'ha piene le crepe
di valeriane.*

*Nascondi le cose lontane:
le cose son ebbre di pianto!
Ch'io veda i due peschi, i due meli,
soltanto,
che danno i soavi lor mieli
pel nero mio pane.*

*Nascondi le cose lontane
che vogliono ch'ami e che vada!
Ch'io veda là solo quel bianco
di strada,
che un giorno ho da fare tra stanco
don don di campane...
Nascondi le cose lontane,
nascondile, involale al volo
del cuore! Ch'io veda il cipresso
là, solo,
qui, solo quest'orto, cui presso
sonnacchia il mio cane.*

1. Comprensione complessiva
 - a. Riassumi brevemente il contenuto della poesia
2. Analisi e commento del testo

- a. Individua il valore simbolico di ogni elemento della lirica: la nebbia, il temporale notturno, la siepe e il muro di cinta dell'orto, i due peschi e i due meli, il "nero pane", il "don don" di campane e il cipresso, il cane che sonnecchia.
 - b. Individua tutte le figure retoriche che conosci
 - c. Quale atteggiamento verso la vita traspare da questa serie di simbologie?
 - d. Che rapporto si instaura tra il piccolo mondo interno alla cerchia della siepe e il mondo esterno?
 - e. Le due realtà, quella interna e quella esterna, sono rappresentate in modi fra loro diversi: quali sono le espressioni che le indicano e quali le caratteristiche dell'una e dell'altra?
 - f. La lirica proposta appartiene alla raccolta "I canti di Castelvecchio". Prova ad indicare le caratteristiche formali e tematiche della suddetta raccolta pascoliana.
3. **Commento**
 Descrivi i tratti salienti della poetica pascoliana, facendo opportuni riferimenti al testo proposto e al contesto artistico e culturale in cui si colloca l'Autore.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé.

Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura

non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e

organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*.

(<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di

riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 18).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 25).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

La popolazione mondiale continua a crescere inesorabilmente: al momento della redazione del presente articolo, sul nostro pianeta si contano quasi 7,5 miliardi di persone e le proiezioni sembrano indicare il superamento dei nove miliardi entro il 2050. Di questi 7,5 miliardi di persone, meno di due miliardi possono essere considerati appartenenti all'attuale classe media globale, ma questo numero sembra destinato a crescere rapidamente fino a raggiungere i cinque miliardi entro il 2030. Queste due dinamiche sono particolarmente rilevanti quando si pensa al consumo di proteine animali che è correlato con la popolazione e con il reddito: chi esce dalla povertà di solito incrementa il proprio consumo di carne e pesce, a cui aspirava durante gli anni più duri. Questo fenomeno rappresenta un enorme problema di sostenibilità, infatti attualmente l'80% della superficie agricola è destinata a foraggi e alimenti per animali. Gli allevamenti sono responsabili di circa il 20% delle emissioni di gas serra globali, maggiore che per le automobili; infatti, il metano, prodotto dalla digestione dei grandi animali è un gas serra quattro volte più potente dell'anidride carbonica. Inoltre, per produrre la farina di pesce, uno degli ingredienti fondamentali per la nutrizione di pesci e animali monogastrici (principalmente avicoli e suini), è già utilizzato più di un terzo di tutto il pescato. Si è così innescato un circolo vizioso: più pesce viene pescato e meno ne rimane per la riproduzione; meno pesce c'è e più il prezzo sale; più il prezzo sale e più alto è l'incentivo a pescarne di più, spesso anche illegalmente, sfiorando le quote pesca. L'aumento della domanda di carne e pesce porrà delle sfide colossali all'umanità, perché al momento non si hanno abbastanza risorse per riuscire ad espandere la produzione di animali senza creare gravi problemi ambientali. L'impedimento principale per l'espansione della produzione animale sono le proteine, necessarie per l'accrescimento degli animali allevati. È imperativo, quindi, trovare soluzioni alternative a quelle attuali.

Per soddisfare questa esplosione della domanda di proteine per la nutrizione animale esistono già varie potenziali alternative, tutte agli albori e da considerare come complementari più che come rivali; fra le tante, vale la pena citare il possibile utilizzo di alghe, batteri e insetti. Gli insetti sembrano al momento una soluzione più percorribile delle altre e sono particolarmente indicati per diventare un sostituto sostenibile della farina di pesce. [...] Rispetto alla farina di pesce ottenuta da pesce pescato, la farina di insetti contiene molti meno metalli pesanti (mere tracce rispetto ai livelli allarmanti di mercurio e cadmio rilevate nel pesce pescato); inoltre ha un contenuto pressoché nullo di ammine biogene (cadaverina, putrescina ed altre sostanze derivate dalla decomposizione dei tessuti animali) rispetto alla farina di pesce prodotta con pesci sbarcati diversi giorni, se non addirittura settimane, dopo essere stati pescati. Oltre a questi vantaggi di prodotto, la farina di insetti è anche molto più sostenibile per i seguenti motivi:

- non ha impatto sulla vita marina, mentre la produzione di farina di pesce ha un impatto devastante su interi ecosistemi;
- viene prodotta localmente, le emissioni per il trasporto sono minime, mentre la farina di pesce consumata in UE viene importata quasi totalmente dal Sud America, viaggiando per oltre 15 mila km su navi a bitume;

- gli scarti vegetali utilizzati per alimentare gli insetti (definiti da un punto di vista legale come sottoprodotti alimentari) non finiscono in discarica come rifiuti, riducendo il conseguente inquinamento delle falde acquifere ed emissione di gas serra (metano originato durante la decomposizione);
- permette di liberare terra e acqua per colture destinate all'alimentazione umana nella misura in cui viene utilizzata in sostituzione di altre farine proteiche usate in mangimistica, prima fra tutte quella di soya.

Grazie a questi numerosi vantaggi si stanno riscontrando feedback decisamente incoraggianti da parte di molti mangimifici, nonostante non sia ancora possibile produrre a prezzi concorrenziali con i prodotti a base di pesce. Il settore è in fermento in attesa della commercializzazione in quantità considerevoli di prodotti a base di insetti. Infatti esiste già un gap fra domanda e offerta nell'ordine di milioni di tonnellate e questo gap è destinato ad aumentare in mancanza di alternative concrete. La produzione di mangimi derivati da insetti può contribuire ad evitare questo scenario catastrofico, che implicherebbe un aumento globale dei prezzi di carne e pesce, con ricadute negative soprattutto sulle fasce più deboli della popolazione mondiale.

(V. Bava, *Gli insetti come fonte alternativa di proteine*, in «Energia, Ambiente e Innovazione», n. 3, luglio-settembre 2016)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Che relazione c'è, secondo l'autore, tra la diminuzione del pescato e la diffusione dell'illegalità?
3. Quale valutazione espressa nel testo può essere considerata un argomento a sfavore del nuovo tipo di produzione?
4. Per promuovere la sua tesi, l'autore ricorre ad aggettivi, avverbi ed espressioni di forte effetto emotivo: rintracciane alcuni esempi nel testo e spiega in che modo essi sono funzionali all'argomentazione.

Produzione

Elabora un testo nel quale esprimi le tue riflessioni e opinioni sulla questione affrontata e più in generale sul tema della sostenibilità ambientale dei sistemi di produzione di beni indispensabili alla vita dell'uomo. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

La lotta alla mafia

La mafia, lo ripeto ancora una volta, non è un cancro proliferato per caso su un tessuto sano. Vive in perfetta simbiosi con la miriade di protettori, complici, informatori, debitori di ogni tipo, grandi e piccoli maestri cantori, gente intimidita o ricattata che appartiene a tutti gli strati della società. Questo è il terreno di coltura di Cosa Nostra con tutto quello che comporta di implicazioni dirette o indirette, consapevoli o no, volontarie o obbligate, che spesso godono del consenso della popolazione. [...] La mafia è un fenomeno umano e come tutti i fenomeni umani ha un principio, una sua evoluzione e avrà quindi anche una fine.

Sono parole di Giovanni Falcone, che insieme a Paolo Borsellino - ucciso anche lui nel 1992 in un attentato, a pochi mesi da quello che costò la vita al suo amico e collega - è diventato il simbolo della lotta a Cosa nostra. Il magistrato delinea un quadro estremamente lucido dei meccanismi secondo cui agisce la mafia, mettendo in evidenza le responsabilità dei singoli cittadini in termini di connivenza o paura: il migliore strumento di lotta è il coraggio della denuncia e il diffondersi di una cultura della legalità.

Inserisci la mafia nel suo contesto di oggi, mostrando le differenze rispetto alle origini, e richiama i principali momenti della lotta alla criminalità organizzata e alcuni dei fatti e personaggi che hanno maggiormente contribuito a scuotere l'opinione pubblica. Esprimi infine la tua personale visione del problema, confrontandoti con l'interpretazione che Falcone dà della mafia come fenomeno "umano" che inizia, si evolve e finisce.

Puoi suddividere il tuo testo in paragrafi dotati di un titolo esplicativo e proporre un titolo complessivo per tutto l'elaborato.

PROPOSTA C2

Dallo Statuto del CONI, Art. 2:

[...]

2. Il CONI detta i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive e per la tutela della salute degli atleti, anche al fine di garantire il regolare e corretto svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati.

3. Il CONI detta principi per promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile sia per i normodotati che, di concerto con il Comitato Italiano Paralimpico, per i disabili [...].

4. Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi contro l'esclusione, le diseguaglianze, il razzismo e contro le discriminazioni basate sulla nazionalità, il sesso e l'orientamento sessuale e assume e promuove le opportune iniziative contro ogni forma di violenza e discriminazione nello sport.

Presenta il tuo punto di vista, ricavando spunti anche dal testo qui riportato, sul fatto che lo sport possa essere uno strumento per favorire l'integrazione e contrastare le discriminazioni; riferendoti alle tue conoscenze ed esperienze personali, rifletti inoltre sulle ragioni per le quali a volte gli eventi sportivi diventano teatro di fenomeni con segno completamente opposto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

12.2. SIMULAZIONE PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

CANDIDATO/A

CLASSE 5F RIM

ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

PRIMA PARTE

|

Beta s.p.a. , che opera da anni nel settore della chimica per il consumo e in particolare opera nella produzione di Detergenti per la casa, dimostra, sul versante commerciale, una capacità competitiva che la colloca tra le prime aziende nazionali del settore.

L'esercizio 2021, nonostante sia stato caratterizzato dall'impatto globale della pandemia COVID-19 , è stato prevalentemente regolare e ha evidenziato:

- un risultato positivo, anche se inferiore rispetto all'esercizio precedente;
- l'ampliamento della produzione e delle vendite grazie all'acquisizione di nuovi clienti.

L'incremento della clientela è stato possibile per effetto di un aumento della gamma di servizi che ha comportato un incremento dei costi di produzione e, di conseguenza, una riduzione dei rendimenti.

Risultati dell'esercizio 2021

I risultati positivi dell'esercizio, diminuiti rispetto a quelli del 2020, sono desumibili dal bilancio al 31/12/2021 e dagli indicatori tratti dall'analisi dello stesso.

Qui di seguito:

- la tabella dei Movimenti intervenuti nel Patrimonio netto, tratta dalla Nota integrativa;
- alcuni indicatori.

Movimenti intervenuti nel Patrimonio netto

Descrizione	Importi al 31/12/20	Varz. In AUM.	Varz. In dim.	Importi al 31/12/21
Capitale	5.000.000			5.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni				
Riserva di rivalutazione				

Riserve legale	1.060.000	32.000		1.092.000	Riserve per
operazioni di copertura di flussi finanziari attesi					
Riserve statutarie					
Altre riserve	1.300.000	25.000		1.325.000	
Utili/perdite portati a nuovo					
Utile/perdita d'esercizio	640.000	440.000	- 640.000	440.000	
Patrimonio netto	8.000.000	497.000	- 640.000	7.857.000	

Indicatore	Anno 2021	Anno 2020
Rigidità impieghi	70,88%	79,66%
ROI	6,50%	8,80%
ROS	4,13%	6,28%
Leverage	1,39	1,40

Destinazione del risultato economico 2021

Gli amministratori, considerando le politiche di investimento da attuare nell'esercizio successivo per l'introduzione sul mercato di nuovi prodotti, hanno proposto l'accantonamento dell'intero Utile d'esercizio a Riserva straordinaria.

Il candidato, dopo aver analizzato il testo, tragga da questo gli elementi necessari per la ricostruzione dello Stato patrimoniale, riclassificato secondo il criterio finanziario e del Conto economico, nella configurazione "a valore aggiunto", al 31/12/2021 di Beta spa.

Dati mancanti opportunamente scelti.

SECONDA PARTE

Il candidato/ a SCELGA DUE DEI QUESTI TRA I SEGUENTI:

- a. redigere un report in cui emergano le opportune considerazioni in merito all'impatto della pandemia sull'azienda e sui rapporti internazionali attraverso indici di redditività e di produttività
- b. Redigere il Conto economico a stati comparati 2020 e 2021;
- c. una breve relazione sulle strategie che l'impresa avrebbe potuto adottare nel 2024 per fronteggiare gli eventi in atto, distinguendole in strategie di corporate, di business e funzionali.
- d. Con i dati della prima parte prevedere un budget economico per l'anno 2022-2023-2024.

12.3. SIMULAZIONE PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Entro il mese di maggio si prevede lo svolgimento di una seconda simulazione della prova di economia aziendale e geopolitica, di cui, per ovvi motivi, non è possibile inserire il testo nel presente documento.